



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 del 14.03.2024

**Oggetto:** Approvazione verbale seduta del Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2024 il giorno 14 del mese di Marzo alle ore 16,47 presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.8226 del 05.03.2024, prot. nr.9049 del 11.03.2024 e prot. n.9192 del 12.03.2024, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio	x	
5 Lepre Vincenzo	x	
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprea Elena	x	
8 Paragliola Domenico	x	
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa	x	
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa	x	
14 Battilomo Vincenzo	x	
15 De Magistris Mario		x

	P	A
16 Izzo Michele		x
17 De Stefano Salvatore	x	
18 Santoro Francesco	x	
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa		x
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi		x
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 21

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.

COMPTON DI MARIANO DI MARIANO

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

In apertura di seduta

Il Presidente Mosella dà atto che sono pervenute ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento del consiglio comunale, due istanze, una del Consigliere DI LUCCIO e l'altra dalla Consigliera Stefania Fanelli, prima di passare alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno passa alla trattazione della richiesta, allegata la presente atto, presentata dal Consigliere Davide Di Luccio che ha ad oggetto la richiesta di pagamento che in questi giorni si sta notificando agli occupanti degli immobili comunali,

Interviene il CONSIGLIERE DI LUCCIO per esporre il contenuto della richiesta, indi risponde il SINDACO MATTEO MORRA ,così come integralmente riportato nel verbale di seduta, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il PRESIDENTE GAETANO MOSELLA passa alla trattazione della alla richiesta, allegata al presente atto, fatta ai sensi dell'articolo 34 del vigente Regolamento del C.C., della Consigliera Fanelli, che ha ad oggetto "Bando di gara manutenzione strade".

Interviene la CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI per esporre il contenuto della richiesta, indi risponde il SINDACO MATTEO MORRA ,così come integralmente riportato nel verbale di seduta, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 16,57 entra il Consigliere Izzo. Presenti 22

Indi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024, ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale", a firma del Responsabile del servizio dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 22
VOTI FAVOREVOLI	n. 22
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.0

### **DELIBERA**

- 1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- 2) di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".





PROPOSTA di DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL SINDACO

**OGGETTO: Approvazione verbali seduta consiglio comunale del 15 febbraio 2024, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.**

Il 15 febbraio 2024 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusta avviso prot.n. 004665 del 06/02/2024, seguito da prot. n. 5439 del 12/02/2024. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 03 a n. 10 di seguito richiamate:

<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>	<i>Oggetto</i>
Deliberazione nr. 01 del 15.02.2023	Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 Novembre 2023 , ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 02 del 15.02.2023	Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023 , ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 03 del 15.02.2023	Adesione ad Avviso Pubblico, la rete degli Enti Locali e Regioni contro Mafie e corruzione proposta dai Consiglieri Fanelli, Savanelli , Izzo , Rusciano, Schiattarella , Baiano, Santoro e De Stefano , ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 04 del 15.02.2023	Mozione di indirizzo avanzata dai consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi La Città dei diritti ad oggetto Contrasto al disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni ( DDL615), ai sensi dell'art.53 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 05 del 15.02.2023	Conferma per il 2024 delle aliquote della addizionale Comunale Irpef e dell'IMU , vigenti nell'anno 2023.
Deliberazione nr. 06 del 15.02.2023	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1) lett. a del d.Lgs n. 267/2000 del Settore Finanziario a seguito di sentenza n. 5279/2023 - R.G. 1402/2023 a favore del dipendente Matr. 330 con Avv. Teresa Giaccio .
Deliberazione nr. 07 del 15.02.2023	Adesione e sottoscrizione al codice etico per la buona politica CARTA DI AVVISO PUBBLICO contro mafie e corruzione proposta dai Consiglieri Fanelli, Savanelli, Izzo, Rusciano, Schiattarella , Baiano, Santoro e De Stefano.
Deliberazione nr. 08 del 15.02.2023	Mozione di indirizzo ex art. 53 del Regolamento per contrastare la crescente criminalità all'interno del territorio comunale avanzata dal Consigliere Barbara Schiattarella di Fratelli d'Italia
Deliberazione nr. 09 del 15.02.2023	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. lgs 267/2000 a favore della soc. Techno Mechanics srl per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale dell'impianto idrico di sollevamento C1.
Deliberazione nr. 10 del 15.02.2023	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a ) del d.lgs 267/2000 a seguito del D.I. n.998 /2024 r.g. n. 56530/2023 a favore del Commissario ad Acta avv. Ilaria Battistini.

Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e

controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024 e delle deliberazioni da n. 03 a n. 10 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li

Il Sindaco  
dott. Matteo Morra  


COMUNE DI MARANO DI NAPOLI  
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: il Responsabile del settore AA.GG. e Demografici

**Oggetto:** Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024, ai sensi dell' art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale

*Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:*

*1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.*

*2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*

*3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*

*Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:*

IL RESPONSABILE di Settore

Dott.ssa Paola Cocca

Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità tecnica** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

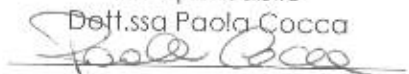
**NON FAVOREVOLE**  
**per il seguente motivo**

.....  
.....

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile

Dott.ssa Paola Cocca



IL RESPONSABILE di Settore  
Servizi economico-finanziario

Dott. Renato Spedalieri

Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.

Per quanto concerne **la regolarità contabile** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**NON FAVOREVOLE**  
**per il seguente motivo**

.....  
.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile  
Renato Spedalieri



DECRETI DI INTERESSE PUBBLICO

Il Sindaco, in esecuzione dell'art. 106 del Regolamento Comunale n. 10 del 1992, ha deliberato di pubblicare il presente decreto di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Comunale n. 10 del 1992, per la concessione di un permesso di costruire per la costruzione di un edificio di abitazione, sita in via ... n. ...

Data	Descrizione	Note

*Live s.r.l.*

---

M A R A N O D I N A P O L I  
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2024

Live s.r.l.**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

<u>PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u> .....	8
<u>PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u> .....	9
<u>MOZIONE – ARTICOLO 34 - "Trasporto locale pubblico", Consigliera Stefania Fanelli.....</u>	10
<u>PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Adesione ad 'Avviso pubblico', la rete degli Enti Locali e Regioni contro mafie e corruzione proposta dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Michele Izzo, Nunzio Rusciano, Barbara Schiattarella, Luigi Baiano, Francesco Santoro e Salvatore De Stefano, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u> .....	12
<u>PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi 'La Città dei diritti' ad oggetto 'Contrasto al disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni (DDL 615), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale"</u> .....	13
<u>PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Conferma per il 2024 delle aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef e dell'IMU vigenti nell'anno 2023"</u> .....	28
<u>PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.lgs. n. 267/2000 del settore Finanziario a seguito di Sentenza numero 5279/2023-RG 1402/2023 a favore del dipendente Matr. 330"</u> .....	29
<u>PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Adesione e Sottoscrizione al codice etico per la buona politica 'Carta di avviso pubblico' Contro mafie e corruzione, proposta dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Michele Izzo, Nunzio Rusciano, Barbara Schiattarella, Luigi Baiano, Francesco Santoro e Salvatore De Stefano"</u> .....	31
<u>PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento per contrastare la crescente criminalità all'interno del territorio comunale, avanzata dal Consigliere Barbara Schiattarella di Fratelli d'Italia"</u> .....	36
<u>PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. N. 267/2000 a favore della soc. Techno Mechanics s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale dell'impianto idrico di sollevamento C1"</u> .....	45
<u>PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. N. 267/2000 a seguito del D.I. n. 998/2024 R.G. n. 56530/2023 a favore del Commissario ad acta avv. Ilaria Battistini"</u> .....	51



*Live s.r.l.***INIZIO SEDUTA ORE 16:54****PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo alla Segretaria di fare l'appello dei Consiglieri presenti.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sono le 16:54.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....assente;  
 CHIANESE Antonio.....assente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....presente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....presente;  
 DE STEFANO Salvatore.....presente;  
 SANTORO Francesco.....presente;  
 RUSCIANO Nunzio.....presente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....presente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....presente;

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Solo due assenti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Segretaria. Sono presenti ventitré Consiglieri compreso il Sindaco, quindi la seduta è valida.

Il Presidente dà atto che è pervenuto ai sensi dell'articolo 34 una richiesta fatta dalla Consigliera Stefania Fanelli, avente ad oggetto "Il trasporto pubblico locale".

Prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno, c'è la presentazione da parte del Sindaco della nuova Assessora alle politiche sociali. Quindi do la parola prima al Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Come credo tutti i Consiglieri abbiano avuto modo di leggere, eventualmente anche i cittadini, abbiamo completato la squadra

**Live s.r.l.**

degli Assessori con la nomina della Dottoressa Pina Liberti, come Assessore alle politiche sociali. È una persona che svolge professionalmente, cresciuta professionalmente per anni nell'ambito del terzo settore, ha già un'esperienza alle spalle di carattere amministrativo: ha avuto il ruolo di Assessore sempre alle politiche sociali nel Comune di Brusciano fino al novembre del 2023, e credo che non ci sia presentazione migliore che quella che farà lei stessa, se con il permesso del Presidente magari le diamo la parola.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Certamente. Prego, Dottoressa Liberti.

**ASSESSORE PINA LIBERTI**

Grazie Sindaco. Grazie, Presidente.

Buonasera a tutti. Egregi colleghi e Assessori, onorevole Sindaco e egregi Consiglieri, e soprattutto mi rivolgo alla cittadinanza di Marano, mi rivolgo a voi tutti con estrema riconoscenza e, soprattutto, con un forte sentimento e spirito di sacrificio, e di responsabilità, per aver accettato l'incarico di Assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità, quindi iniziare questo mio nuovo impegno pubblico ritengo doveroso esprimere la mia riconoscenza non solo al Sindaco ma l'Amministrazione tutta per l'opportunità che mi ha concesso di espletare appunto il ruolo di Assessore alle politiche sociali in questa comunità veramente importante.

Ho sempre ritenuto il pragmatismo il punto focale della mia azione inerente appunto all'impegno pubblico e, ancora una volta, il pragmatismo rappresenterà l'essenza della mia azione. Metterò in campo azioni strategiche, azioni condivise, azioni che mirano a realizzare interventi concreti, interventi sinergici, soprattutto interventi condivisi. Quindi mi aspetto collaborazione, anzi, la cercherò, cercherò di coinvolgere tutti gli attori locali, soprattutto il tessuto sociale perché consapevole del fatto che la vera forza di una comunità è, veramente, la crescita di un tessuto sociale. Quindi mi rivolgerò a tutti gli Stakeholder. Cercherò la collaborazione di tutti. Invito, pertanto tutti, secondo me, ad abbassare, a superare le barriere, soprattutto a sposare insieme una idea di condivisione di obiettivi. Io credo che le battaglie sociali non abbiano né colori politici né divisioni partitiche; quindi, mi aspetto dai Consiglieri che sposino questa idea di forza insieme, questa idea di condivisione, affinché possiamo dotare questa città - la città di Marano - di una comunità più inclusiva possibile, sociale, soprattutto dotata di interventi che possano dare risposte concrete ai cittadini. Quindi spero, veramente, in una azione condivisa e in un supporto fattivo, sono certa che insieme tutti insieme possiamo fare la differenza.

Quindi non mi dilungo, nel rinnovare il mio impegno con passione e dedizione, faccio gli auguri a tutti noi di un proficuo lavoro. Grazie mille.



*Live s.r.l.*

*Applausi*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie all'Assessore Liberti.

Se vuole intervenire, le do la parola. Non ci sono problemi.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Ma non è che ogni volta vi dovete spaventare se intervengo. Se non parliamo qua, dove dobbiamo parlare?

Assessora, innanzitutto, benvenuta. Io la chiamerò Assessora. Loro già lo sanno come voglio essere chiamata: Consigliera.

Benvenuta e buon lavoro. Io spesso ho sollecitato la sua nomina, cioè come Assessora, cioè che venisse nominata una Assessora alle politiche sociali, perché, credo proprio in un momento, e dopo ne parlerò, proprio sulla mozione contro l'autonomia differenziata, in un momento nel Paese in cui le profonde diseguaglianze aumentano sempre di più, chi si deve occupare delle fragilità sociali, delle precarietà sociali, delle persone fragili secondo me è l'architrova di un ente locale, e proprio il comune è l'ente più vicino ai cittadini. Mi fa piacere che nelle sue deleghe siano accorpate politiche sociali e pari opportunità perché, quando furono votate le commissioni e mancava la delega, se ben vi ricordate, la delega alle pari opportunità, io sollecitai la Maggioranza a integrare le materie assegnate già perché mancava il tema delle pari opportunità. Un Consigliere Comunale di maggioranza, che oggi, al momento non vedo, Mimmo Catuogno, disse "ampliamo, facciamo politiche di inclusione e di opportunità", e io sollecitai a inserire nella commissione delle politiche sociali e invece mi fu detto che doveva essere di competenza delle politiche della commissione cultura. Quindi mi fa piacere che invece, evidentemente, la delega delle pari opportunità va con le politiche sociali. Quindi scopriamo che non avevo proprio detto una sciocchezza.

Detto questo, naturalmente, per quanto... l'ho già detto più volte, su una serie di temi, ma specialmente quello sulle politiche sociali, sicuramente troverà in me una alleata, qualora le cose naturalmente vengano fatte nel modo giusto, nell'interesse della città, l'ho detto anche ai Consiglieri di Maggioranza, l'ho detto anche alla Presidente della commissione politiche sociali: i cittadini in modo particolare hanno bisogno di risposte, in modo particolare quelli più fragili. Finalmente, dopo otto mesi, è stata nominata l'Assessore alle politiche sociali. Come le ho già detto prima, io credo che, però, un Assessore debba essere, in modo particolare, sulle politiche sociali, debba essere politico e non tecnico, perché per me gli Assessori tecnici vuol dire che evidentemente c'è un problema di tenuta e di coesione della Maggioranza, un problema di tenuta politica. E, a tal proposito, le faccio, naturalmente, non le posso fare... solo augurare buon lavoro. Però le faccio una sollecitazione, se è possibile, perché è una sollecitazione che ho fatto anche al Sindaco più volte. Come lei saprà, è stato pubblicato il bando per aderire al fondo di

**Live s.r.l.**

solidarietà per gli inquilini morosi degli alloggi popolari. Qualcuno dirà: va bene, ma quelli già non pagano, dobbiamo pure dare... lo ha previsto la Regione, ma è anche un modo per incassare per il Comune i canoni che i cittadini devono al Comune. Però, lei si immagina che, se i cittadini che alloggiano, cioè in un alloggio popolare, vanno a vedere il sito, vanno a vedere il bando eccetera. Ho chiesto all'Amministrazione una informazione più capillare, perché questi fondi vengono trasferiti dalla Regione al Comune solo su domanda, su istanza di parte: se i cittadini degli alloggi popolari non vengono in modo capillare opportunamente informati, non solo è un'opportunità che neghiamo al cittadino in difficoltà ma anche all'ente di incassare. Grazie, e buon lavoro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.

Ci sono altri interventi? Prima la Consigliera De Biase. Prego.

**CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE**

Salve a tutti. Buonasera.

Voglio dare il benvenuto in qualità di capogruppo della lista Demos al nuovo Assessore Pina Liberti. Voglio augurarle buon lavoro, anche perché lavoreremo in sinergia, considerato che anche io faccio parte della commissione delle politiche sociali. Concludo augurandole buon lavoro, a lei e a tutta la commissione. Buona serata a tutti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera De Biase.

La parola alla Consigliera Aria.

**CONSIGLIERA TERESA ARIA**

Anche io voglio augurare buon lavoro. Io sono il Presidente, ci siamo già presentati prima. Sono convinta che faremo un ottimo lavoro. Dura, sarà molto dura, come diceva la Consigliera Fanelli, però insieme, in sinergia, sicuramente riusciremo in questa città che ha tanto bisogno ma ha anche tanto da dare, e noi insieme ci riusciremo.

Buon lavoro, e andiamo avanti. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Aria.

Savanelli, glielo dico subito, ho dato la parola ad ogni capogruppo di ogni gruppo; quindi, non è che stiamo facendo un dibattito sulla nomina. Avevamo stabilito che parlavano solo i capigruppo. Mi dispiace.

Il capogruppo Di Marino, per quanto riguarda Marano Rinasce.

**CONSIGLIERE LUIGI DI MARINO**

**Live s.r.l.**

---

Buonasera. Volevo augurare un buon lavoro al nuovo Assessore e soprattutto un in bocca al lupo perché l'impresa è ardua.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Di Marino.

Ci sono altri interventi dai capigruppo? Capogruppo Izzo, prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Buonasera. Do anche io il benvenuto all'Assessore. Non mi piace Assessora, all'Assessore. Dottoressa, la città di Marano, non noi ma la città di Marano si attende molto da lei perché lei è stata la risultanza di un parto molto travagliato, che è durato otto mesi, e mi fa piacere, lo dico apertamente, che la sua nomina è una nomina politica, non è vero che è tecnica, ma è una nomina politica del partito che è rappresentato per la Maggioranza in questa Amministrazione, e mi auguro di poter avere con lei un rapporto proficuo, fatto sulla collaborazione. Noi dell'Opposizione lo abbiamo sempre detto che, quando ci porterete qui in aula atti che vanno verso la città, non abbiamo problemi ad alzare una mano favorevolmente. Ma se invece si vorranno fare i giochi e i giochetti del passato, non saremo anche noi corresponsabili.

Quindi, Assessore, auguri, e benvenuta a Marano.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.

Ci sono altri interventi di altri capigruppo? Nessuno.

Si passa ai punti all'ordine del giorno.

Prima di discutere l'articolo 34, volevo prima approvare i verbali delle scorse sedute.



*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Al punto 1 c'è: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 27 novembre 2023".

Ci sono osservazioni, rettifiche da apportare? Nessuna.

Quindi possiamo votare, per alzata di mano.

Chi è favorevole? 22 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? 2 astenuti.

Chiedo scusa, sono 21 voti favorevoli, 2 astenuti, i Consiglieri Savanelli e De Stefano.

Ripeto, facciamo un'altra volta la votazione per l'approvazione verbale del 27 novembre.

Chi è favorevole, alzi la mano. 20 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? Sono 3 voti come astenuti, i Consiglieri De Stefano, Savanelli e Fanelli.

Grazie.

*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 2: *"Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"*.

Se c'è qualcuno che vuole apportare delle rettifiche? Nessuno.

Si passa alla votazione, per alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano. 20 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 3 voti astenuti. Quindi De Stefano, Fanelli, Savanelli.

Quindi, anche in questo caso, c'è l'approvazione del verbale del 19 dicembre.

**Live s.r.l.**

**MOZIONE – ARTICOLO 34 - “Trasporto locale pubblico”, Consigliera Stefania Fanelli.**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa, quindi, alla richiesta fatta, dall'articolo 34, della Consigliera Fanelli, che ha ad oggetto “Trasporto locale pubblico”.

Prego, Consigliera.

Come sa, ci sono solo cinque minuti, ai sensi del regolamento.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Sarò brevissima, sarò anche più breve dell'intervento di prima. Anche perché è un tema che ho portato numerosissime volte qua, in Consiglio Comunale. E mi ricordo che proprio la prima seduta, del 25 luglio, se non erro, posi il tema del trasporto pubblico locale, e mi ricordo che il Sindaco mi disse: il tema sul trasporto pubblico locale, più che oggetto di un articolo 34, dovrebbe essere oggetto di una Question-time. Quindi adesso farò una domanda molto precisa e puntuale, lo faccio soprattutto, anche perché altrimenti il Sindaco... rischio di essere denunciata per stalking dal Sindaco, che ogni volta pongo il tema del trasporto pubblico locale.

Quindi faccio questa domanda, la pongo all'Assessore alle periferie perché il tema del trasporto pubblico locale è un tema centrale per quanto riguarda le periferie, messe proprio in ginocchio insomma. In ginocchio, sia per quanto riguarda quello pubblico sia in seguito alla soppressione, lo sappiamo già, del trasporto locale interno.

Ricordo bene che fu detto che per via Romano era stata prevista dalla EAV una navetta che doveva fare stazionamento proprio lì, nella piazzetta dove inizia via Romano. Ricordate bene che nelle varie sedute ho riportato veramente la disperazione di quei cittadini, tra l'altro, che con una delegazione di loro abbiamo anche incontrato il Sindaco, perché... l'articolo 34 si può fare anche una domanda all'Assessore, o solo al Sindaco? Solo al Sindaco? Non mi ricordo questa cosa, veramente.

Solo al Sindaco. Va bene, Assessore alle periferie, allora la investo di questa cosa. Però io non ricordo che l'articolo 34 possa essere fatto solo... leggiamolo un attimo, appunto, leggiamolo.

Dicevo, fu detto il 25 luglio che a settembre doveva avviarsi tutto il calendario che il Sindaco... perché, devo dire la verità, in quella seduta fu esaustivo, e glielo riconobbi. Ci siamo poi incontrati successivamente, al Comune, perché poi, a settembre non partì questa famosa navetta EAV, per quanto riguarda quel pezzo di periferia, e poi si disse quindi “a novembre”.

A novembre nemmeno è partita, sempre per via Romano. E poi si disse “2024”. Siccome il 2024 è lungo, ma il 2024 quando? Perché quei cittadini di quella parte di periferia continuano a restare in ginocchio. Allora volevo sapere, Assessore, volevo sapere se è lei poteva trovare una sinergia, oltre al Comune... con il Comune di Quarto, anche con EAV.

*Live s.r.l.*

---

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Mi chiede la parola il Sindaco. Do la parola al Sindaco.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Oltre che per un motivo di natura regolamentare, rispondo io perché ho una notizia di stamattina che l'Assessore Carandente non può conoscere. In primis, abbiamo appuntamento lunedì mattina con EAV per definire l'avvio degli ulteriori servizi. Consigliera Fanelli, deve essere, come dire, più completa, più diffusa nel dare le informazioni. Nel senso che, è pur vero che alcuni servizi non sono partiti a settembre, così come EAV ci aveva garantito, altri invece sono partiti. A lei interessa esclusivamente via Romano. I servizi che non sono partiti in precedenza, non è stato possibile avviarli per motivi di carenze, sia di mezzi da parte di EAV e sia di personale. Allo stato, oggi, i mezzi ci sono, perché novembre non mi ricordo mai... va bene, però mi fido. In realtà, non c'erano né mezzi né personale. Oggi ci sono i mezzi e EAV sta ultimando le procedure per l'assunzione del personale. Telefonicamente ci hanno assicurato che gli ulteriori servizi che dovevano partire, partiranno nel mese di aprile. Però, torno a dire, lunedì abbiamo un appuntamento con i funzionari tecnici della EAV e quindi avremo, a quel punto, una informazione più precisa da poter dare alla città e al Consiglio, ovviamente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Esaurito l'articolo 34, richiesto dalla Consigliera Fanelli, si passa al punto 3 all'ordine del giorno.



*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Adesione ad 'Avviso pubblico', la rete degli Enti Locali e Regioni contro mafie e corruzione proposta dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Michele Izzo, Nunzio Rusciano, Barbara Schiattarella, Luigi Baiano, Francesco Santoro e Salvatore De Stefano, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Il punto 3 all'ordine del giorno riguarda: "Adesione ad 'Avviso pubblico' la rete degli Enti Locali e Regioni contro mafie e corruzione proposta dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Michele Izzo, Nunzio Rusciano, Barbara Schiattarella, Luigi Baiano, Francesco Santoro e Salvatore De Stefano, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Faccio presente, ad onor di cronaca, che in merito a questa richiesta manca, cioè, manca, è contrario, c'è un parere del responsabile economico finanziario che dice che non c'è copertura finanziaria.

Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Volevo comunicare, a lei Presidente e al Consiglio, che, in maniera condivisa naturalmente con tutti i sottoscrittori della proposta, ritiriamo questo punto all'ordine del giorno. Lo abbiamo poi diviso in due fasi, che è poi la delibera che viene successivamente, proprio perché poi posticipiamo l'ulteriore adesione dopo l'approvazione del bilancio. Quindi ritiriamo questo punto all'ordine del giorno. L'altra parte verrà discussa dopo, nell'altra proposta di delibera.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Quindi la proposta dei Consiglieri di cui appunto al punto numero 3 viene ritirata e quindi non si discuterà.



*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi 'La Città dei diritti' ad oggetto 'Contrasto al disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni (DDL 615), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 4 all'ordine del giorno, che riguarda: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi 'La Città dei diritti' ad oggetto 'Contrasto al disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni (DDL 615), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Prego, Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Mi ritrovo per la seconda volta a discutere di questo argomento. Ricordo che eravamo nel 2019, e portammo una medesima mozione qui, in Consiglio Comunale, una mozione perché, appunto, questo pericolo proviene da lontano, e quindi votammo una mozione contro il regionalismo. Quindi il Consiglio Comunale si esprime contro il regionalismo differenziato e la secessione dei ricchi.

Devo dire la verità, una mozione che fu approvata da Maggioranza e Opposizione, in maniera compatta votammo perché, appunto, ancora una volta, sono i diritti fondamentali dei cittadini, in modo particolare quelli dei più fragili e quelli del mezzogiorno a essere lesi.

Lo chiamano appunto "DDL Calderoli" ma è bene dire è un disegno spacca Italia. Questo disegno secessionista, iniziato nel 1985 con la Lega di Umberto Bossi e che poi adesso sta vedendo il suo compimento con Fratelli d'Italia al governo, anzi, come il mio partito li chiama "Fratelli di mezza Italia", perché messa sotto attacco la coesione nazionale. Quella coesione sociale e nazionale che è garantita dalla Costituzione.

Io adesso vado a leggere la mozione, e poi spiego, perché è importante spiegare anche per i cittadini che ci seguono da casa. Io mi ricordo che in quel Consiglio Comunale, ricordo che il Consigliere Pasquale Coppola, ripeto, che poi lo votammo... fu votata all'unanimità, disse: "il pericolo è scampato", invece il pericolo non era affatto scampato. Cioè, avevamo ragione ieri come oggi, anzi, il pericolo oggi è più grave che mai, più imminente che mai. Ricordo che il Consigliere Coppola, e gli diedi ragione, devo dire la verità disse: "però, noi dobbiamo non solo discuterne in Consiglio Comunale, dobbiamo promuovere una mobilitazione corale, una informazione, perché qua i cittadini sembra che discutono più del Festival di Sanremo, più che invece di questi provvedimenti che ricadranno sulla pelle nostra", veramente, sulla pelle nostra. Guardate, leggo la mozione e poi continuerò ad argomentarla perché è importante che i cittadini comprendano cosa sta accadendo, cosa accadrà sulla loro pelle.

Premesso che l'Articolo 2 della Costituzione Italiana recita "La

Live s.r.l.

Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

L'articolo 3 della Costituzione Italiana recita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

L'articolo 5 della Costituzione Italiana proclama "La Repubblica, una e indivisibile, pur riconoscendo e promuovendo le autonomie locali e le esigenze di decentramento".

Visto che la legge costituzionale n. 3 del 2001, confermata dal referendum popolare, ha riformato il Titolo V della Costituzione recante "Norme relative alle Regioni, ai Comuni e alle Province". Il comma 3 dell'articolo 16 del rinnovato Titolo V prevede che possano essere attribuiti, motivatamente alle Regioni a statuto ordinario, ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia in relazione a ventitré materie, di cui venti a legislazione concorrente Stato Regioni. Articolo 119 il nuovo testo costituzionale pone le basi per il federalismo fiscale, attribuendo autonomia finanziaria agli enti territoriali: Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni, ma ai commi 3 e 5 prevede dispositivi di salvaguardia della coesione territoriale tramite l'istituzione di un fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitanti nonché tramite lo stanziamento di risorse aggiuntive a favore di determinati enti territoriali. L'articolo 17, comma 2 attribuisce allo Stato il compito... poi c'è l'altra presa in giro di questo governo, il compito di determinare livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, i cosiddetti "LEP", Livello Essenziale delle Prestazioni. Nonostante tra il 2009 e il 2014 siano stati varati undici decreti legislativi applicativi, la determinazione dei suddetti LEP non è stata mai concretamente effettuata. Il 2 febbraio 2023 il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge, su proposta del ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli, recante all'oggetto "disposizione per l'attuazione della autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 116, comma III, della Costituzione". La Legge di bilancio 2023/2025, approvata il 29 dicembre del 2022, disciplina le modalità di determinazione dei LEP con DPCM, di cui è subordinata l'attribuzione a ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia. Considerato che, le richieste di autonomia differenziata rischiano di compromettere l'integrità e la coesione della Repubblica e l'esigibilità dei diritti costituzionalmente garantiti a tutti i cittadini e le



Live s.r.l.

cittadine, indipendentemente dal territorio di residenza e dalla capacità contributiva, e dopo qui andremo a spiegare bene, in relazione a quei servizi che costituiscono il contrassegno del godimento dei diritti sociali e civili: istruzione, sanità, trasporto pubblico, tutela ambientale, investimenti pubblici mi verrebbe da dire, un trasferimento di risorse ingenti, non basato su una definizione sufficientemente accurata dei fabbisogni specifici ma riferito al gettito fiscale regionale, rischia di assicurare molti più finanziamenti alle regioni del nord rispetto a quelle del sud, aggravando così la disparità dei cittadini, come ricordato dallo stesso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. L'autonomia differenziata regionale rompe l'unità culturale infrastrutturale del Paese, frantumando l'identità nazionale su temi fondanti, come ad esempio l'istruzione, beni artistici e quelli paesaggistici, che sono patrimonio condiviso da tutti i cittadini. Considerato che la determinazione dei livelli essenziali non uniforme, come la Costituzione postula, avviene senza il coinvolgimento né del Parlamento né dei Comuni né dei sindacati, delle associazioni del terzo settore, nonostante l'articolo 117 della Costituzione ne preveda le consultazioni, l'attribuzione delle risorse alle singole regioni viene determinata da organi tecnici, come le commissioni paritetiche. Non sono previsti stanziamenti a sostegno delle misure di perequazione per le regioni che non sottoscrivono le intese. Valutato che il 4 luglio gli ex Presidenti della Corte costituzionale, Giuliano Amato, Franco Gallo, l'ex Presidente del Consiglio di Stato, hanno rassegnato le loro dimissioni dalla commissione per il LEP, voluto dal Ministro Calderoli, motivando la loro defezione con l'impossibilità di reperire le finanze necessarie per procedere con la riforma. Pensate che SVIMEZ ha ipotizzato che per finanziare i LEP ci vogliono, occorrono cento miliardi di euro. Lo stesso ufficio parlamentare di bilancio, il 20 giugno 2023, in un documento contenente uno studio tecnico di fattibilità, e sottolineo fattibilità, della riforma Calderoli, ha dato parere sfavorevole alla devoluzione delle materie alle regioni richiedenti. Il governatore della Banca d'Italia, il 17 ottobre scorso, ha inviato una lettera a Sabino Cassese, Presidente della commissione per i livelli essenziali e le prestazioni, denunciando la scarsa trasparenza dei lavori della commissione, che seleziona arbitrariamente le materie per cui quantificare i LEP, decidendo quali diritti sopprimere e quali garantire, senza che i cittadini ne abbiano contezza e contestando il riferimento della commissione alla spesa storica, che in pratica istituzionalizza e perpetua gli squilibri territoriali già esistenti. Costituzionalisti, economisti, giuristi, sindacalisti, docenti, ambientalisti, cittadini e cittadine allarmati hanno costituito diversi comitati e un tavolo nazionale contro ogni autonomia differenziata. È stata definita appunto la "secessione dei ricchi", con documenti, manifestazioni, petizioni e altro strumento democratico esperibile. Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Marano esprime la

*Live s.r.l.*

propria contrarietà al disegno di legge sulla autonomia differenziata e impegna l'Amministrazione a rappresentare nell'ambito delle opportune prerogative istituzionali la propria contrarietà alla ipotesi attualmente in discussione di autonomia differenziata regionale, ribadendo nelle forme e nei modi previsti dalla legge che tale proposta è da considerarsi fortemente lesiva della unità del Paese, dell'uguaglianza costituzionalmente sancita tra ogni cittadino italiano.

Il Consiglio Comunale di Marano impegna altresì l'Amministrazione a valutare di ricorrere nelle sedi opportune, qualora il testo di legge sulla autonomia differenziata ledesse i diritti costituzionalmente garantiti ai cittadini napoletani e Maranesi, cioè Maranesi, e facilitare e promuovere le condizioni in caso di presentazione da parte dei cittadini di una proposta referendaria tesa alla abrogazione del testo Calderoli, laddove approvato dal Parlamento.

È bene spiegare, appunto, quello che sta accadendo perché c'è davvero... noi che seguiamo la politica ma i cittadini perlopiù sono all'oscuro di quello... sulla pietra tombale che sta per essere messa sul mezzogiorno. Perché, che cosa sta per accadere? Sta per accadere che praticamente ventitré materie, su cui anche cinquecento funzioni che sono appannaggio di competenza dello Stato, si creeranno venti regioni a statuto speciale. Quindi immaginate cosa accadrà. Altrettanti sistemi scolastici. Altrettanti... anche materie come il lavoro: diverse contrattazioni collettive, diversi, addirittura, salari. Cioè, saranno per essere introdotte le gabbie salariali. La pandemia ci ha insegnato che invece dovevamo lavorare sugli elementi di coesione sociale e coesione nazionale.

Perché cosa sta accadendo? Che gli investimenti saranno fatti in base non solo alla spesa storica, e quindi immaginate un territorio fragile, magari dove già esistono pochi asili nido: ancora meno scuole, ancora meno asili nido, ancora meno investimenti, ancora meno ospedali. Soprattutto di legare quegli investimenti alle entrate, quindi del gettito tributario, no? Cioè, quello che viene proprio... uno sputo, scusate il termine, sulla Costituzione che, invece, basa l'uguaglianza sulla progressività fiscale. Immaginate nei nostri territori, dove naturalmente c'è tanto sommerso, e quindi praticamente i diritti dei cittadini saranno parametrati in base alle entrate che genera, entrate tributarie che genera quel territorio, e in base nel luogo in cui vivi. Cioè, materie fondamentali come, appunto, istruzione, lavoro, ambiente. Sta per accadere un qualcosa che cambierà, veramente, il destino, soprattutto del mezzogiorno, dei cittadini del mezzogiorno. E poi la Destra ci prende in giro dicendo: va bene, ma prima che entri in vigore la legge sull'autonomia differenziata, saranno stabiliti i famosi LEP. Ma, innanzitutto, non è corretto parlare di LEP. Perché più che livelli essenziali, si dovrebbe parlare di livelli uniformi delle prestazioni. Ma, soprattutto, loro non dicono come finanzieranno questi livelli essenziali. Appunto, dicevo che praticamente lo SVIMEZ ha



Live s.r.l.

preventivato che occorrono cento miliardi di euro. Tra l'altro, è anche collegato al bilancio questa legge, un bilancio che il governo dice resterà invariato. Per cui credo che occorra una mobilitazione corale, indipendentemente... e questo lo dico, l'ho detto più volte, secondo me questo governo è nemico delle persone più fragili, fa la battaglia alla povertà, cioè la battaglia ai poveri e non la battaglia alla povertà. Però credo che sia fondamentale, perché è importante, Sindaco, è importante... È importante che ci sia una rivolta di tutti i comuni ma che soprattutto parta dalle istituzioni democratiche, come i Consigli Comunali.

Io, devo dire la verità, quando pensavo di discutere di questa mozione, pensavo che sicuramente non avremmo trovato difficoltà a trovare una convergenza, perché... come l'abbiamo trovata, tra l'altro, l'altra volta, la volta scorsa, perché significa non sostenere le ragioni del mezzogiorno, non sostenere le ragioni di un sud già fortemente precario, perché le disuguaglianze già esistono. Immaginate se passa questa legge, la forbice delle disuguaglianze si aumenta ancora di più. Allora è importante. Io ho apprezzato l'iniziativa del Partito Democratico a stare in piazza a parlare con i cittadini, perché bisogna coinvolgere tutti. Però poi è importante che le istituzioni democratiche facciano sentire la loro voce.

Quindi io mi auguro che ci sia un voto favorevole di tutto il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.

Ci sono interventi? La Consigliera De Biase mi chiede la parola. Prego.

**CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE**

Condivido la mozione avanzata dalla Consigliera Fanelli, anche perché ho avuto modo di assistere alla conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Santa Lucia dal Presidente De Luca.

Ci troviamo in un contesto in cui dobbiamo comunque contrastare l'autonomia differenziata, perché comunque ha avuto un passaggio nel Senato e si è approvato un disegno di legge Calderoli che a mio avviso è disastroso per l'unità d'Italia. Noi parliamo comunque a difesa di un sud e di un territorio che è fatto di sacrificio personale, anche perché noi stessi ci mettiamo impegno, noi stessi ci mettiamo la faccia. Quindi ci troviamo in un contesto nel quale il disegno di legge approvato in Senato noi lo avanziamo a nome dell'efficienza del futuro del sud. Tant'è vero che il governo contemporaneamente propone la rottura dell'unità nazionale, con l'autonomia differenziata, e un processo di centralizzazione. Basti pensare che ogni cittadino del sud riceve, come spesa pubblica, cinquemila euro in meno rispetto a un cittadino del nord e ci sono un quarto in meno di posti letti rispetto ai cittadini della Lombardia. Ci sono cento dipendenti in meno rapportati agli abitanti rispetto a un cittadino dell'Emilia-

**Live s.r.l.**

Romagna. Quindi, per me, quando le cose sono meritevoli, bisogna fare delle barricate comuni, senza distinzione di Maggioranza e di Opposizione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere De Biase.

Altri interventi? Prego, Consigliere Savanelli.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Io mi domando come il governo, che dovrebbe garantire l'unità nazionale, specialmente un governo di Destra, il cui principio fondante, uno dei principi fondanti è nazionalismo, cioè l'identità nazionale, l'importanza di essere uniti nell'Italia, si possa immaginare una legge di questo genere. Veramente, non mi riesco a capacitare qual è la spiegazione. Poi ci ho ragionato un poco sopra e ho trovato diverse spiegazioni. Con il Regno delle due Sicilie con Federico II il sud era all'avanguardia in Italia, con Cavour, con l'unità, il sud è stato sempre più derubato, è diventato sempre più povero e il nord sempre più ricco. Quando ci fu la riforma sanitaria, si inventarono una cosa, uno stratagemma molto strano. La riforma sanitaria diceva che ogni cittadino deve avere diecimila lire per le spese sanitarie, loro dissero no, ma noi dobbiamo calcolare la spesa storica. Cioè, che significa? Che il nord ha speso sempre di più, come diceva la Consigliera De Biase: ha avuto più ospedali, ha avuto più persone: dobbiamo continuare a mantenere questi standard. Quindi non vale la spesa unitaria per tutta l'Italia ma vale la spesa storica. Fu un'altra grossa truffa a favore del sud. Per fortuna, i politici dell'epoca erano abbastanza intelligenti, quelli del sud, si inventarono la Cassa del Mezzogiorno per bilanciare un po' questi debiti, questi soldi a favore del nord. Ma fu una grande truffa. Perché una legge che garantiva, ed è una legge imitata da tutti gli Stati d'America ed Europa, la sanità... l'uguaglianza sanitaria, l'uguaglianza assistenziale a tutti i cittadini, no, il nord doveva avere di più perché aveva speso di più e doveva continuare ad avere di più, e fu una grande truffa. Questa è un'altra grande truffa: la secessione. La cui origine ha solo un motivo politico. Io ho apprezzato molto Elly Schlein, la Sinistra, e Conte che hanno detto che loro faranno un referendum. Però, guardate, il referendum su questa legge si rischia di perderlo, non arriviamo a questo. Si rischia di perderlo per un motivo molto semplice: perché il nord è molto più potente del sud. I politici del nord sono molto più potenti di quelli del sud. E il sud molte volte deve cedere al Nord.

Loro come giustificano questa legge? Giustificano questa legge dicendo che dove viene prodotto il reddito là deve essere speso.

Oggi c'è un articolo su Il Sole 24 ore, la Fiat sapete quanto, dall'inizio ad oggi, quanti miliardi ha avuto dallo Stato? Trecento miliardi di euro. Quando avevano bisogno della manodopera alla Fiat, prendevano gli operai, invitavano gli operai, le persone del sud a portarli al nord a lavorare. Oggi non hanno più



**Live s.r.l.**

bisogno perché il rischio di disoccupazione, la povertà, c'è anche al nord. Allora dice no, separiamoci. Separiamoci economicamente. Quando hanno avuto, per anni, anni e anni, sovvenzioni alle industrie, ma veramente hanno avuto sovvenzioni... guardate che in Trentino sono tutti ricchissimi con la frutta perché lo Stato li sovvenziona. Con la mela Melinda, che è inferiore tra le altre cose alla mela annurca, sono ricchissimi. Perché, uno, le vendono, due, le vendono in tutta Italia e, tre, vengono sovvenzionati dalla Regione e dallo Stato continuamente. Sono ricchissimi. Allora noi vogliamo andare, portare questo sud sempre di più verso la povertà? Questa è questa legge dell'autonomia. Quando ci furono le regioni dice, va bene, abbiamo fatto le regioni, ora ogni regione può guidare e può avere una direttiva politica migliore, può avere un piano ospedaliero migliore, benissimo. Che senso ha fare un'autonomia differenziata? Perché al nord devono andare i soldi, perché vengono prodotti al nord. Però, tutti i soldi che hanno avuto fino adesso, questo non lo dicono? I soldi che ha avuto Agnelli? Lo sapete che Agnelli ha imposto la formazione delle autostrade, la creazione delle autostrade in Italia a sfavore della rete ferroviaria? Questo nessuno lo dice. Sapete che a Torino, Agnelli si è opposto alla metropolitana perché doveva vendere le macchine e non doveva partire la metropolitana? Questo nessuno lo dice. Allora facciamo, a questo punto, se vogliamo la secessione, io ho letto un articolo sulla secessione molto interessante, facciamola veramente, perché il sud con la secessione in un primo momento si troverà in un momento di povertà e smarrimento, ma poi i panettoni e le auto se li mangiassero loro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Savanelli.

Mi chiede la parola il Consigliere Marra. Prego.

**CONSIGLIERE ALESSIO MARRA**

Buonasera a tutti. Buonasera Sindaco.

Condivido pienamente tutto ciò che ha menzionato la Consigliera Fanelli e la Consigliera De Biase: siamo uniti e difendiamo il sud.

Buonasera.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Con il vostro permesso, se ci sono altri interventi, Consigliere Izzo, prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Quando si parla di leggi che dovrebbero, io dico dovrebbero perché, quando si parla di un disegno così variegato, così globale a me mi hanno sempre insegnato di guardare molto agli atti attuativi. Fare dell'autonomia differenziata una questione ideologica è la cosa più sbagliata. Guardate, è inutile Destra Sinistra. Se noi mettiamo la questione dell'autonomia

**Live s.r.l.**

differenziata sulla nostra ideologia, sulla base ideologica sbagliamo: la facciamo o non la facciamo. E abbiamo avuto ultimamente, negli ultimi anni, una ideologia, quella del cercare di eliminare la povertà con il reddito di cittadinanza. Lo sappiamo tutti quanti, lo dobbiamo dire, è stata una legge ideologica ma non fattiva e realistica, e abbiamo visto che fine ha fatto. Stamattina ancora le cronache riportavano di truffe, truffe, truffe e truffe. Proprio perché era stata fatta una legge non articolata, una legge non organica a quello che doveva essere il fine e quindi ha fatto la fine quella di essere una legge truffaldina, penalizzando, questo sì, e lo dobbiamo dire, penalizzando chi effettivamente aveva bisogno di essere sfamato. Quindi io, ideologicamente, su questo tema non ci sto. Vorrò vedere i decreti attuativi, vorrò vedere anche quali sono i livelli essenziali. Perché poi io mi domando, e vi domando, nella nostra onestà intellettuale: ma, scusate, oggi non c'è l'autonomia differenziata, ma perché, il sistema scolastico della Campania è uguale al sistema scolastico di Milano? Della Lombardia? No. Ma perché, il sistema sanitario campano è uguale al sistema sanitario lombardo? No. E allora, scusatemi, di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di posizioni ideologiche che non hanno nulla a che vedere con quella che è la realtà, drammatica, del mezzogiorno. Ognuno di noi abbiamo un pochettino studiato, sappiamo che la questione del mezzogiorno è una questione che viene da lontano, e io penso che non è oggi autonomia differenziata, sulla quale, sulla base in generale, ecco, sullo schema in generale io non la condivido, però dobbiamo dire che c'è bisogno di un disegno di legge, di una legge capace di articolare armonicamente quelle che sono le esigenze del sud con quelle che sono le esigenze del nord. Io prima sentivo dire Agnelli, ma lì è un'altra cosa, caro collega Savanelli. La politica di Agnelli era una politica industriale ed era una politica avallata da quel sistema politico che andava verso quelle che erano le esigenze industriali, non ha niente a che vedere con l'autonomia differenziata. Per niente. Nulla a che vedere. Quindi, io su questa mozione voterò contro, ma non per un fatto ideologico, perché penso che prima di prendere una posizione forte su ciò che è l'unità nazionale, che è uno dei cardini della Costituzione... voi sapete che non può essere l'autonomia differenziata a togliere l'unità nazionale, perché ci vorrebbe poi tutta una serie di azioni giuridiche sullo scardinare la Costituzione, non è facile. Uno solo ci ha provato, è il buon Renzi, e sappiamo la fine che ha fatto. Quindi io voterò contro, non perché sono contro l'unità nazionale o contro il sud, a favore del nord, ma perché penso che prima di dare una risposta politica, che noi qui purtroppo siamo chiamati a dare una risposta politica, dobbiamo prima renderci conto di dove va a finire o vorrebbe andare a finire questa autonomia differenziata. Grazie, e chiedo scusa se sono stato un po' prolisso.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**



**Live s.r.l.**

---

Grazie, Consigliere Izzo.

Ci sono altri interventi? La Consigliera Schiattarella. Prego.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Buonasera a tutti. Io ho una posizione analoga a quella del Professore Izzo, e diciamo vorrei aggiungere un passaggio ulteriore. Che io da cittadina italiana ho fiducia in quelli che sono i poteri del Presidente della Repubblica, che è garante della Costituzione, e che, quindi, laddove ravviserà dei passaggi in contrasto con la Costituzione, sicuramente rimanderà la legge alle Camere per adeguarla alla Costituzione. Così come anche rispetto e ho fiducia nei poteri attribuiti alla Corte costituzionale che, certamente, farà in modo che questa legge sia in linea e non leda quelli che siano i principi costituzionali.

Per cui, io, in realtà, mi asterrò nella votazione di questa mozione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Schiattarella.

Altri interventi? Consigliere Di Luccio. Prego.

Chi vuole intervenire? Paragliola. Prego.

**CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA**

Buonasera a tutti.

Questa è una mozione presentata dalla Consigliera Fanelli, e diciamo mi fa piacere che lo abbia fatto. D'altro canto, noi, come Partito Democratico, e lei stessa lo ha ribadito, già abbiamo votato una mozione simile, con il Sindaco Visconti mi sembra. Ritengo, anche dagli interventi che mi hanno preceduti, io, per quanto mi riguarda, pensavo che potesse investire un pochettino più generalmente il sud, mi accorgo che da questi interventi appena fatti c'è una volontà politica diversa dalla mia.

Io sicuramente voterò questa mozione perché ritengo che il colpo di grazia che ci ha dato il voto in Parlamento sia l'anticamera della secessione. E non lo dico solo io, perché se lo dicessi solo io allora potrebbe essere un fatto episodico, ma io mi accorgo che è un fatto generale, cioè, è un malcostume, è un vezzo che si sta generando ormai da anni; e ritorno alla Lega. D'altro canto, non è solo una battaglia che si sta svolgendo a livello centrale. Noi con il Presidente della Regione Campania domani abbiamo una grande manifestazione a Roma su questo argomento. Ma anche i vescovi, e i vescovi del Sud hanno preso la loro posizione. Quindi diciamo, da un verso, sembrava che dovesse interessare un pochettino l'Italia in generale, soprattutto il sud. E una cosa la devo dire perché, se siamo arrivati oggi a votare questa mozione a Marano ma è una volontà comune che serpeggia e, come ho detto, viene da lontano, ecco, la mea culpa la dobbiamo fare, perché? perché i nostri governatori, i nostri rappresentanti politici nel passato probabilmente non hanno fatto appieno il loro dovere e quindi hanno tradito la volontà dei cittadini che li hanno mandati lì.

Io, come ho detto e ribadisco, voterò questa mozione.

**Live s.r.l.**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Paragliola.  
Prego, Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Grazie mille, Presidente.

Innanzitutto, preliminarmente, voglio fare i complimenti e in bocca al lupo alla neo Assessora per l'incarico ricevuto, ribadendo ovviamente tutta la disponibilità, personale e del gruppo del Partito Democratico, affinché questa città faccia un progressivo salto in avanti per quanto riguarda il tema delle politiche sociali.

Venendo invece alla mozione presentata, purtroppo oggi ci troviamo a discutere di una brutta pagina che la nostra Repubblica si appresta a scrivere. Intanto, perché noi discutiamo in maniera negativa, in chiave negativa di questa mozione per il solo e semplice fatto di risiedere in una zona d'Italia, magari, se in questo momento questa discussione la portiamo in Piemonte o in Lombardia o in Emilia-Romagna, sono ben contenti di mettere appunto l'autonomia differenziata, e quindi, per il solo fatto di risiedere al sud, purtroppo ci troviamo penalizzati. Credo che sia una cosa inaccettabile da parte di una Repubblica, credo che sia un qualcosa a cui noi dobbiamo assolutamente opporci, perché non è possibile essere svantaggiati ed esserlo per il solo fatto di risiedere in un determinato territorio: la Repubblica è una e indivisibile, lo dice la Costituzione, e su questo noi dobbiamo assolutamente batterci.

Ma, ancora, è chiaramente una riforma scritta sulla base del potere che in questo dato momento storico è tutto spostato sulle regioni del nord, e quindi ovviamente la riforma è interamente schiacciata da quel punto di vista. Però, è contro tendente ad una serie di avvenimenti storici che ci stanno caratterizzando. Uno, a mio dire, appena trascorso, che è quello del covid, che ha visto l'Italia spacchettata in venti situazioni soggettive rispetto alla malattia. Abbiamo visto, credo, e questo può essere... diciamo è davanti agli occhi di tutti, che la sanità invece dovrebbe essere, dovrebbe ritornare nelle mani del Ministero della salute e non delle regioni. Perché non è possibile essere curati o salvarsi se io mi ammalo in un dato posto piuttosto che in un altro. Questo noi non lo possiamo, secondo me, più avallare. Non possiamo più contribuire a questo sistema: la sanità è un diritto di tutti e pertanto va garantito in ogni parte del territorio italiano allo stesso modo, alla stessa maniera. Dobbiamo togliere la sanità dal punto di vista dell'imprenditoria e riportarla dal punto di vista della sanità, in quanto diritto costituzionalmente garantito.

Altra questione che invece si sta approssimando è quella che viviamo dal punto di vista industriale. Cioè, noi vediamo che la Germania è in forte recessione e quindi ovviamente vivremo, speriamo di no, ma comunque, una forte crisi industriale. Perché? Perché tutto il tessuto industriale del nord, ovviamente, è



*Live s.r.l.*

appannaggio dell'industria tedesca, pertanto noi cosa possiamo fare per combattere... o, meglio, un governo cosa dovrebbe fare, a mio modesto parere? Creare un attimino di circolazione interna della domanda, quindi dando maggiori risorse al sud per ammortizzare la domanda che verrà sicuramente ad essere inferiore da parte delle industrie, del meccanismo industriale che sta andando a rallentare. Invece questa riforma è l'esatto opposto, cioè, toglie i finanziamenti, toglie le risorse ad una parte d'Italia rispetto ad un'altra parte che si sta affermando e pertanto, non so come possiamo mantenere il sistema in piedi. Altra questione che mi appassiona dal punto di vista politico, cioè, sono le grandi riforme che ci provengono dai professori, dai costituzionalisti della Lega. Correva il 2000 o giù di lì, e Bossi e i suoi, con il federalismo fiscale, ci propinavano il fatto che i soldi del nord dovevano rimanere al nord, le tasse del nord dovevano rimanere al nord, e abbiamo modificato, correndo dietro a questi dettami, abbiamo modificato il Titolo V della Costituzione creando le regioni o, meglio, dando maggiore potere alle regioni. Con il senno di poi, quella fu una scelta giusta? Secondo me no. Oggi, con l'ulteriore riforma, si vuole completare quel passaggio, e cioè si vogliono prendere le materie concorrenti e portarle in modo esclusivo alle regioni. Mentre per i LEP e sulla sanità si è attivato un dibattito e quindi ovviamente la questione sarà un po' più lunga, ma per tutta una serie di altre materie, per cui la tutela ambientale, l'ecosistema, i beni culturali, le strade, le autostrade, gli aeroporti, la ricerca scientifica, la protezione civile, con un problema idrogeologico diffuso su tutta la nazione, diventeranno... diciamo si realizzeranno nell'immediato, quindi diventeranno materia regionale, e così andando a creare nuovi comparti. Quindi dobbiamo stare attenti se ci troviamo sotto ad un'alluvione in Emilia-Romagna piuttosto che in Campania piuttosto che... perché magari in una parte possiamo sopravvivere e in un'altra possiamo morire.

Penso che questo sia un meccanismo allucinante di gestione di un Paese perché non vedo una continuità, cioè non vedo una riforma in linea con quello che è il nostro Stato, ma vedo solo una riforma tesa, da parte di alcune regioni e in particolare quelle dove il potere economico e politico è incentrato, a gestire maggiori risorse, ma non appannaggio del pubblico ma del privato. E quindi credo che non ci sia nemmeno da discutere sul fatto da che parte stare perché noi siamo ovviamente contrari all'autonomia differenziata.

E come diceva il Consigliere Paragliola, domani saremo a Roma, e quindi saremo lì a manifestare il nostro dissenso sotto i palazzi del governo perché non possiamo accettare che questo passi in maniera silente.

E pertanto ovviamente esprimo il mio voto favorevole rispetto alla mozione.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

**Live s.r.l.**

Grazie, Consigliere Di Luccio.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Volevo solo mettere in risalto. Prima, io così, a braccio, ho detto una serie di cose che, secondo me, andavano dette, della ideologia che si sta mettendo su questo terreno, su questo dibattito che non farà bene, né se dovesse passare questa autonomia differenziata né se non dovesse passare. E l'intervento dell'amico Di Luccio mi ha dato conferma. Cioè, la dobbiamo smettere in Italia fare delle questioni prioritarie che sono di vitale importanza per la gente una questione ideologica. L'ideologia ha rovinato l'Italia. E, se mi è consentito, specialmente una certa ideologia. Abbiamo tutta una serie di avvenimenti che si sono susseguiti da trent'anni a questa parte in Italia e noi siamo ancora sordi. Vogliamo andare domani a Roma con il Presidente De Luca, che ha sempre detto che la sanità campana era eccellenza in Italia, anche durante il covid, e adesso scopriamo che non è così? Perché? Perché si sta presentando una legge che non l'ha fatta la Sinistra.

Ragazzi miei cari, a me dispiace, io sono anziano quindi, voglio dire, la mia strada ormai è quasi tratta, però voi che siete ragazzi pensateci: con l'ideologia non si va da nessuna parte, siate un po' più realisti.

Grazie, e chiedo scusa.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.

Una replica da parte del Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Diciamo, due secondi. Professore, non è una questione ideologica la mia, tant'è vero che io cito la riforma del Titolo V fatta dal governo D'Alema, quindi fatta dalla Sinistra e non dalla Destra. Quindi non è assolutamente una questione ideologica. Va bene? Però è una questione che si aggancia a tutta un'altra serie di questioni; quindi, fondi perequativi... cioè, noi al sud purtroppo siamo costantemente penalizzati. Ad un certo punto possiamo ancora consentire questo meccanismo o no? Secondo me non lo possiamo consentire. Perché la spesa pubblica, e lo vediamo con le casse del Comune, qua non si mantiene in nessun modo, perché i cittadini non pagano, i trasferimenti non arrivano... adesso, dal punto di vista, come si amministrano i comuni? Non è una questione ideologica, è una questione, ad un certo punto, di vitale importanza, poi passa alla politica. Ma questo è chiaro ed evidente che così ognuno cerca di trarre il proprio beneficio, ma è nel gioco delle parti ovviamente. Anche la Destra fa la riforma appannaggio dei propri elettori, che sono ovviamente gli imprenditori che operano nella sanità, questo è chiaro ed evidente, o comunque in generale, dal punto di vista delle imprese fa... ognuno fa il proprio gioco e tira l'acqua al proprio mulino,

**Live s.r.l.**

ma non è assolutamente una questione ideologica, la mia è una questione di fatto rispetto ad una riforma che non può essere accettata a mani basse. Poi saranno gli italiani a decidere che va bene così, e allora lo accetteremo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Di Luccio.

Ci sono altri interventi? C'era la Consigliera Fanelli, per una replica. Prego.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Una brevissima replica. Perché, premesso che ogni volta il fatto di appartenere ad una ideologia, quindi a essere di parte, no? Come di Gramsciana memoria "io sono partigiano perché sto da una parte" sembra che sia una cosa sporca, brutta e cattiva. Roberto Bobbio lo spiegava bene "Destra e Sinistra, le ragioni di una distinzione politica". Però, al di là di questo, ho poc'anzi detto che, proprio la volta scorsa, questo Consiglio Comunale e anche allora Partito Democratico, e noi stavamo dall'altra parte, mi ricordo che la Consigliera Giaccio stava da quest'altra parte, cioè, stavamo Maggioranza e Opposizione, Destra e Sinistra la votammo in maniera compatta, perché mettevamo al centro le ragioni dei cittadini più fragili, di un mezzogiorno già reso precario, e questo disegno di legge rende di precarizzare ancora di più. Invece noi la battaglia che dovremmo fare, anziché che venga resa carta straccia la Costituzione, la questione nazionale, è quella che la Costituzione venga effettivamente applicata. Una battaglia. Questa battaglia dovrebbe essere veramente una rivolta dei comuni del sud. Michele, io ti invito a riflettere. Cioè, forse la tua è una battaglia all'ideologia al contrario: siccome viene proposta da una parte politica... e invece mettiamo al centro quelle che sono le ragioni di un mezzogiorno già messo in ginocchio. Perché voi immaginate, appunto, le diseguaglianze già esistono, ma la forbice delle disuguaglianze aumenterà ancora di più, ci saranno veramente meno trasferimenti per investimenti pubblici. Cioè, riflettiamo su questo. Perché veramente è una legge... si profila il disegno anticostituzionale. Infatti, io prevedo che più che ricorrere al referendum abrogativo, che lo vedo un po' più difficile, qualora dovesse... diciamo viene approvata da entrambi i rami del Parlamento, ricorrere anche alla Corte costituzionale. Ma occorre una battaglia che parta dalle istituzioni democratiche e dai consigli comunali, dalle organizzazioni civili, politiche, sociali, dai cittadini e alle cittadine. Bisogna essere assolutamente uniti come mezzogiorno, come sud già messo in ginocchio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.

Mi chiedeva la parola la Consigliera Giaccio, prima? Prego, Consigliera.



*Live s.r.l.*

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Grazie, Presidente.

Approfittando del fatto che ho preso la parola per fare gli auguri di buon lavoro al neo Assessore Pina Liberti, noi ci siamo, ci saremo sempre, io, per qualsiasi cosa posso, sono disponibile. Sono sicura che lei farà un buon lavoro insieme agli altri dell'Amministrazione perché è una Giunta bella, compatta, che lavora bene insieme al Sindaco, che è stato l'artefice di tutto e che mantiene questa compattezza e questa professionalità.

Ritornando, io sono favorevole naturalmente, l'ho votata anche l'altra volta quando eravamo Consiglieri Comunali sedute dallo stesso lato, la voterò di nuovo perché anche io sono contraria, così come è stata formulata. Anche se mi trova favorevole anche il discorso fatto dal Consigliere Izzo. Con il quale ultimamente non è che ho un ottimismo rapporto, però dare pane pane, vino al vino.

Non ne dobbiamo fare una ideologia, Consigliera Fanelli. Lei è bravissima, sono d'accordo, e voterò a favore. Però il problema ideologico, in questo momento particolare, dove devono essere difesi i diritti, tutelati i diritti...

Allora la Consigliera Stefania Fanelli, che stimo tantissimo e con la quale abbiamo condiviso tante battaglie, dobbiamo dire la verità, pur sedendo e avendo delle idee completamente diverse, ne fa troppo una situazione ideologica, oggi non è più il momento. Il tempo, i tempi sono cambiati, tant'è che io sto seduta da questo lato perché l'ideologia si mette da parte e si lavora e si va avanti nell'interesse della collettività, della nostra collettività, e anche di quella nazionale. Allora in questa situazione lei mi trova favorevolissima, è un piccolo appunto affettuoso, non voglio innescare nessun tipo di polemica, però l'ideologia, ce lo siamo detti dall'inizio, lo ripetiamo, e lo ripeterò all'infinito, oggi noi dobbiamo guardare l'interesse della collettività. Allora, se lei pone le cose, se tu poni le cose in modo diverso, sicuramente troverai favorevole quasi tutto il Consiglio Comunale, non so se ci sarà l'unanimità, magari ponila diversamente, pure per far cambiare idea a chi ti siede a fianco, chi ha dichiarato la sua astensione e chi invece sta seduto sul banco davanti, mettendo da parte quella che è l'ideologia nella quale tu sei cresciuta, che io rispetto, non la condivido completamente, tu lo sai, ne abbiamo parlato tante volte, però la rispetto. Allo stesso modo, quando si vuole far passare un provvedimento... Consigliera Barbara Schiattarella, noi spesso ci confrontiamo, quando si vuole far passare un provvedimento, si trova un punto d'incontro. Il punto di incontro, oggi ti è stato lanciato un messaggio, ma non da me, ti ripeto, io sono già con la mano alzata favorevole, è quello di mettere da parte in modo così ossessivo l'ideologia, che ti appartiene, è tua, sei cresciuta, che la stimo, che la rispetto, però, oggi, se tu devi chiedere l'unanimità, ti devi porre in modo diverso. Ti ripeto, non sono io, il mio è un voto favorevole, ma tu chiedi il voto di tutto il Consiglio Comunale, e sei una donna intelligente,

*Live s.r.l.*

una preparata, una che, come dire, la politica la fa sul campo e la fa tutti i giorni, e di questo te lo riconoscono tutti, ti devi porre in modo diverso stasera. Magari, non lo so, riprendi la parola e potrai avere l'unanimità, che è una cosa bellissima. Perché, se il Consiglio Comunale esce unanime su questa proposta, è la tua, non tua, è la nostra grande vittoria, è la vittoria di questo Consiglio Comunale. L'abbiamo votata l'altra volta, non potrei rinnegare un voto che ho espresso negli anni passati. Questo è quello che ti dovevo dire, ma con affetto e senza nessuna volontà di voler innescare polemiche.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Giaccio.

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Non ci sono interventi. Se c'è qualche Consigliere che sta fuori, lo fate entrare. Sono rientrati i Consiglieri, ci siamo tutti.

Possiamo passare alla votazione, sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano, alla mozione presentata dalla Consigliera Fanelli. 20 voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. 1 voto contrario, il Consigliere Izzo.

Chi si astiene?

Chiedo scusa, sono 21 voti favorevoli, 1 contrario, il Consigliere Izzo, 1 astenuta, la Consigliera Schiattarella. Quindi la mozione è approvata.

Vogliamo anche votare l'immediata eseguibilità della stessa?

Chi è favorevole, alzi la mano. 21 voti favorevoli.

Chi è contrario? Contrario Izzo.

Chi si astiene? Schiattarella, come sopra.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Approfitto soltanto per dire che domani il Comune di Marano, nella persona del Sindaco e di alcuni Consiglieri Comunali, sarà presente alla manifestazione a Roma contro l'autonomia differenziata e contro il blocco dei fondi sviluppo e coesione. Quindi se ci sono Consiglieri che si volessero unire, ci facessero sapere, noi partiamo alle sette.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.



**Live s.r.l.**

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Conferma per il 2024 delle aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef e dell'IMU vigenti nell'anno 2023".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 5 all'ordine del giorno, che riguarda "Conferma per il 2024 delle aliquote dell'Addizionale Comunale Irpef e dell'IMU vigenti nell'anno 2023".  
Passo la parola al Sindaco, per illustrare.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Con questa delibera fissiamo in realtà le aliquote per l'Addizionale Comunale Irpef e per l'IMU per il 2024. In realtà, non facciamo altro che confermare le aliquote già in vigore, anche perché, appunto, la condizione finanziaria dell'ente rispetto all'anno scorso non è migliorata, non è modificata, non è cambiata, quindi siamo tenuti, continuiamo ad essere tenuti a adottare le aliquote massime per quanto riguarda i nostri tributi. Quindi sia per Addizionale Comunale Irpef e sia per l'IMU. Chiaramente con l'obiettivo, nel corso di questa Consiliatura, di arrivare a una riduzione e quindi di alleggerire il peso sui contribuenti Maranesi.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Nessun intervento.

Si può passare direttamente alla votazione, per alzata di mano. I Consiglieri sono pregati di prendere posto, non si devono allontanare. Consigliere De Magistris, prenda posto.

Votiamo il punto all'ordine del giorno numero 5, sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano. 19 voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene, alzi la mano. 4 voti astenuti. I Consiglieri Santoro, De Stefano, Rusciano e Izzo.

La delibera è approvata.

Si vota la immediata eseguibilità della stessa.

Chi è favorevole, alzi la mano. 19 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 4 Consiglieri, come sopra.

Quindi approvata anche l'immediata eseguibilità.



*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.lgs. n. 267/2000 del settore Finanziario a seguito di Sentenza numero 5279/2023-RG 1402/2023 a favore del dipendente Matr. 330".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa adesso al punto numero 6 dell'ordine del giorno, che riguarda: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1, lett. a del D.lgs. n. 267/2000 del settore Finanziario a seguito di Sentenza numero 5279/2023-RG 1402/2023 a favore del dipendente Matr. 330".

La Consigliera Giaccio chiedeva la parola. Prego.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Presidente, io mi allontano per la votazione di questo argomento all'ordine del giorno perché, tutti sanno, la mia professione è quella di avvocato e diciamo ho un interesse, perché precedentemente alla mia elezione io rappresentavo la persona di cui si parla oggi e della quale è stata vinta la causa. Io mi allontano, e poi mi richiamate.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Va bene, grazie, Consigliera Giaccio.

Diamo atto che si allontana la Consigliera Giaccio.

Do la parola al Sindaco, per una breve relazione.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Una relazione brevissima, perché tutti quanti avrete letto di che cosa si tratta, si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio, come indicato in oggetto, relativo all'articolo 194, comma 1, Lettera A, lettera A si tratta di sentenze esecutive, quindi in questo caso c'è una sentenza in virtù della quale il Comune di Marano è stato condannato nei confronti di un dipendente, il quale non ha goduto di tutte le ferie che aveva a disposizione, in qualche modo perché necessario, perché non era possibile concedergli le ferie perché necessario a garantire il funzionamento di alcuni servizi comunali e quindi, in virtù di questo, il Comune è stato condannato a versare il totale di 3.911,01. Quindi è per il riconoscimento di questo debito fuori bilancio e quindi per l'inserimento di questo debito nell'ambito della contabilità dell'ente che votiamo questa delibera.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliera Schiattarella, prego.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Io voterò favorevolmente, come faccio sempre quando si tratta di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze. L'unica raccomandazione, che poi viene fatta anche dai revisori dei conti, è appunto quella di prevedere quanti debiti fuori bilancio

**Live s.r.l.**

---

perverranno, proprio per tenere sotto controllo la situazione.  
Quindi il mio voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Schiattarella.

Altri interventi? Non ce ne sono.

Quindi passiamo direttamente alla votazione, per alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano. 18 voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 4 voti astenuti. I Consiglieri Santoro, De Stefano, Rusciano e Izzo.

La delibera è approvata.

Si vota anche la immediata eseguibilità della stessa.

Chi è favorevole, alzi la mano. 18 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 4 voti astenuti, come sopra.

Quindi anche la immediata eseguibilità viene approvata.

*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Adesione e Sottoscrizione al codice etico per la buona politica 'Carta di avviso pubblico' Contro mafie e corruzione, proposta dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Michele Izzo, Nunzio Rusciano, Barbara Schiattarella, Luigi Baiano, Francesco Santoro e Salvatore De Stefano".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si dà atto che rientra il Consigliere Giaccio.

Si passa adesso al punto numero 7 all'ordine del giorno, che riguarda: "Adesione e Sottoscrizione al codice etico per la buona politica 'Carta di avviso pubblico' Contro mafie e corruzione, proposta dai Consiglieri Stefania Fanelli, Luigi Savanelli, Michele Izzo, Nunzio Rusciano, Barbara Schiattarella, Luigi Baiano, Francesco Santoro e Salvatore De Stefano".

Do atto che agli atti della proposta manca il codice etico, nel senso che manca tra i documenti proprio il codice etico, c'è solo la carta d'intenti. Non c'è, abbiamo visto. E quindi manca... cioè, il parere... (inc.) tecnica riguarda solo non proprio il codice etico ma gli atti presupposti; quindi, mancherebbe proprio il codice che va approvato.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Io credo di aver allegato tutti...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Non c'è il codice. Io inviterei a riproporlo un'altra volta, diciamo così, completo di tutto, eventualmente.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Nella precedente pure mancava, nell'altra adesione, quella che ho ritirato? Perché io ho mandato tutti gli atti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Lì abbiamo controllato, c'era. Però, stranamente...

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Quindi, i Consiglieri...

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

... si parla di ventitré articoli, invece ne sono riportati venti. Quindi c'è un'incongruenza. Ho controllato. Infatti, c'era l'incongruenza anche... a dire il vero. A parte il parere che mancava, cioè il parere negativo da parte del responsabile.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Allora, un attimo. Perché visto che è una delibera sottoscritta da tutti i Consiglieri, se possiamo avere cinque minuti di sospensione. Possiamo?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sì. Dobbiamo mettere ai voti la sospensione.



*Live s.r.l.***CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Propongo, chiedo cinque minuti di sospensione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chi è favorevole alla sospensione di cinque minuti, alzi la mano.  
All'unanimità viene accordata la sospensione di cinque minuti.

Si sospende la seduta alle ore 18:22, per cinque minuti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono le ore 18:33, si riprende la seduta.  
Do la parola alla Segretaria per l'appello nominale.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....assente;  
 CHIANESE Antonio.....assente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....presente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....presente;  
 DE STEFANO Salvatore.....presente;  
 SANTORO Francesco.....presente;  
 RUSCIANO Nunzio.....presente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....presente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....presente;

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sempre due assenti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti ventitré Consiglieri, la seduta può essere ripresa,  
c'è il numero legale.

Mi chiede la parola il Consigliere Izzo, prego.

*Live s.r.l.*

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Visto che nell'atto che ha presentato la collega, insieme a noi, Fanelli, fa richiamo al codice etico, e si evince palesemente che è stato un mero errore materiale, io chiedo che possa essere in questo momento, in questa seduta integrato l'atto. E vorrei anche la votazione su questa mia proposta.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Presidente, posso?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego, Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Visto che, a parere nostro, entrambi gli atti sono... non sono completi, perché, sia la delibera, proposta di deliberazione con il parere negativo sia questa... lo so, però in entrambi gli atti... un attimo. Nel primo atto il codice allegato non è tutto, nel secondo atto manca. Quindi i pareri sono stati... perfetto, (inc.) ma manca, in ogni caso.

*Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Chiedo scusa, Consigliere Izzo. Facciamo finire l'intervento al Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Non è un errore materiale, perché io stesso ho delle osservazioni rispetto alla parte che manca. Pertanto, i pareri sono stati resi sulla base di un atto monco, l'atto in discussione è a sua volta un atto monco; quindi, il vulnus non può essere sanato in ogni caso, e pertanto noi, a norma dell'articolo 37, poniamo una questione sospensiva alla sua attenzione, Presidente, e pertanto chiediamo che l'atto sia discusso nella prossima seduta di Consiglio Comunale, quando verrà presentato in maniera completa e pedissequa di tutti i suoi allegati.  
Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

La parola alla Consigliera Schiattarella. Prego.  
Si dà atto che viene presentata la questione sospensiva dal Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Scusate, io però vedo che si sta parlando di una cosa di cui in consiglio non è che se n'è parlato chiaramente, nel senso che io non ho capito bene, ora non so se è una limitazione mia. Cioè, io, da quello che ho capito, è stata inoltrata la PEC con la proposta di delibera diciamo che io ho letto perché ho sottoscritto, e che

**Live s.r.l.**

---

fa riferimento a degli allegati. Ora nella PEC c'è un allegato che però, poi, non è contenuto nella PEC, è così?

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

C'è una carta di intenti che fa riferimento al codice etico. Questo codice etico, che poi è quello che dovrebbe essere sottoscritto, manca.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Non è richiamato, quindi? Io questo non ho capito.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Non è che non è richiamato, non c'è agli atti. Quindi come si fa a votare un documento che non è agli atti? Qua si parla di adesione ad un codice etico.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Io su questo sono d'accordo. Però, laddove... cioè, laddove sia un atto monco e laddove non è richiamato e non c'è. Quindi dice tu mi hai mandato un mezzo atto. Però, laddove si fa riferimento a questo documento, che però non è stato allegato, Io credo che possa essere integrato, perché il contenuto della delibera non è che cambia. Cioè, non è che cambia il senso di quello che andiamo ad approvare, letto il codice etico.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliera...

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Vorrei poter finire, però.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Prego.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Al di là diciamo di una questione di mera lana caprina che, per carità, va bene, ce la teniamo anche, però prendiamo atto che è una questione di lana caprina. Io questo vorrei capire. Perché non l'ho capito, francamente.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Non è una questione di lana caprina, perché mancherebbe proprio l'atto che va poi sottoscritto. Perché qua parliamo di adesione e sottoscrizione di un codice etico, che manca. I Consiglieri non hanno modo nemmeno di leggere e di sapere cosa andranno a sottoscrivere. È chiaro?

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Okay.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**



*Live s.r.l.*

---

Allora ritiriamo, e copriremo questo vulnus.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Quindi c'è un ritiro. Quindi la sospensiva non va nemmeno votata perché c'è un ritiro.

La presentate al prossimo Consiglio Comunale, completo di tutto. Allora, quindi, viene ritirata la proposta di cui al numero 7 dell'ordine del giorno. Grazie.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento per contrastare la crescente criminalità all'interno del territorio comunale, avanzata dal Consigliere Barbara Schiattarella di Fratelli d'Italia".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Passiamo all'ordine del giorno numero 8, che riguarda: *"Mozione di indirizzo ex art. 53 del regolamento per contrastare la crescente criminalità all'interno del territorio comunale, avanzata dal Consigliere Barbara Schiattarella di Fratelli d'Italia"*.

Ma io l'ho messo soltanto perché il regolamento prevede che nella mozione viene messo il primo firmatario e il partito a cui appartiene, ma è stata presentata da tutti i Consiglieri di Opposizione, do atto di questo. È il regolamento che parla, quando si mette nella convocazione la mozione, soltanto il primo firmatario viene indicato. Il primo firmatario con il partito di riferimento. Poiché il primo firmatario era la Consigliera Schiattarella, ho messo il nome della Schiattarella, non per altro. Rispetto il regolamento. Però do atto che è stato presentato da tutti i Consiglieri di Opposizione.

Prego, la prima firmataria è la Consigliera Schiattarella ad illustrare la mozione.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Grazie. Prima di tutto, ringrazio i Consiglieri di Minoranza che hanno sottoscritto la mozione.

Onorevoli membri del Consiglio Comunale, mi rivolgo a voi oggi con profonda preoccupazione riguardo all'aumento significativo dei fenomeni criminali, in particolare i furti ai danni dei cittadini e degli esercizi commerciali registrati nel nostro territorio comunale. È essenziale che la Amministrazione comunale adotti un approccio proattivo e coordinato per affrontare questa sfida emergente, garantendo la sicurezza e il benessere dei nostri concittadini. La presente mozione di indirizzo mira a sensibilizzare l'Amministrazione comunale sull'urgenza di adottare tutte le misure necessarie per contrastare efficacemente la criminalità sul nostro territorio. Al fine, è cruciale stabilire un solido coordinamento con le autorità competenti, tra cui la prefettura, il ministero dell'Interno e i carabinieri, al fine di implementare strategie integrate per promuovere la sicurezza pubblica.

Con questa mozione ci auguriamo che la Amministrazione, insieme al Sindaco, riconosca la propria responsabilità e autorità morale nell'affrontare questa sfida. Pur non essendo titolare del potere diretto sull'ordine pubblico, il Sindaco svolge un ruolo fondamentale come intermediario con le autorità competenti, al fine di garantire un'efficace risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini.

Chiediamo, dunque, al Consiglio Comunale di approvare questa mozione di indirizzo affinché l'Amministrazione comunale possa agire tempestivamente e con determinazione per garantire un ambiente sicuro e protetto per tutti i residenti e le attività

*Live s.r.l.*

commerciali del nostro comune.

Pertanto invitiamo l'Amministrazione affinché si impegni ad esprimere profonda preoccupazione per la crescente criminalità a Marano di Napoli, in particolare per i furti ai danni dei cittadini e degli esercizi commerciali, a richiedere al Sindaco di Marano di valutare la possibilità di soddisfare la richiesta ai carabinieri di aumentare le pattuglie circolanti in città o di implementare la presenza di pattuglie a piedi, al fine di garantire una maggiore deterrenza e un intervento più rapido in caso di emergenza. Di invitare il Sindaco a coinvolgere il prefetto competente a valutare e coordinare eventuali azioni volte a migliorare la sicurezza sul territorio comunale. A monitorare costantemente la situazione e a collaborare attivamente con le autorità competenti, per contrastare la criminalità, e la sicurezza dei cittadini.

Ringrazio per l'attenzione tutti i presenti e confido nel sostegno dei Consiglieri di Maggioranza per questa importante iniziativa a beneficio della nostra comunità.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Schiattarella.

Prego, se ci sono interventi sulla mozione.

Consigliere Di Luccio, prego.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Grazie, Presidente.

Partendo dalla mozione nel suo complesso, ovviamente la preoccupazione crescente, diciamo per tutta questa serie di problematiche legate alla criminalità, è ovviamente condivisa da parte di questa Maggioranza, e quindi poniamo anche noi il problema sul fatto che esiste in questo momento una crescente escalation rispetto a queste situazioni. Siamo stati, per altri motivi, con il Sindaco in caserma, ed è proprio questo un tema che ovviamente a latere fu affrontato e quindi: il forte carenza organico che la caserma ha oggi sul territorio. Perché la trasformazione in Compagnia altro non ha fatto che allargare il territorio di competenza e spacchettare le forze presenti nell'allora Tenenza in Compagnia. Ovviamente questo pone una forte carenza di controllo da parte delle forze dell'ordine su tutto il territorio, essendo il nostro territorio anche morfologicamente complesso. Quindi proprio il tema pratico, che, se la pattuglia si trova a via Falcone, per una chiamata a Torre Caracciolo ci vuole un'ora per arrivare lì. Quindi è chiaro che questo è un tema che va affrontato.

A nostro avviso, però, la mozione va completata. Quindi preannuncio la mia richiesta e cioè cinque minuti di sospensione per proporre a lei, Consigliera, che è la prima firmataria, un emendamento che possa consentire a questa Maggioranza di votare in maniera favorevole quello che lei ha proposto, e lo dico per grosse linee in modo tale che lo esplicito a tutto il Consiglio Comunale, è quello di ampliare il raggio di azione della mozione.



**Live s.r.l.**

Cioè, inviarla a tutte le istituzioni superiori, cioè, chiedere a Città Metropolitana se è possibile istituire un presidio di polizia metropolitana, chiedere un incontro ai vari ministeri competenti, Interno, per capire se è possibile attivare un commissariato di polizia sulla città, alla Difesa, per capire se è possibile richiedere ulteriore organico che manca ai carabinieri per poter essere praticamente nella dotazione necessaria per fare fronte a questo. Quindi, ovviamente, dato che noi votiamo un atto che impegna il Sindaco, chiediamo che l'atto venga emendato in questo senso.

Pertanto, al fine di poter apporre queste modifiche, chiedo cinque minuti di sospensione al Presidente.

Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Di Luccio.

Quindi si vota sulla sospensione del Consiglio per dieci minuti.

Chi è favorevole, alzi la mano.

Facciamo cinque minuti.

All'unanimità viene sospesa la seduta del Consiglio, alle ore 18:47.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Riprendiamo la seduta, per favore. Alle ore 19:01 si riprende la seduta.

Prego la Segretaria di fare l'appello dei presenti. Grazie.

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....assente;  
 CHIANESE Antonio.....assente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....assente;  
 ARIA Teresa.....assente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;  
 IZZO Michele.....presente;  
 DE STEFANO Salvatore.....presente;  
 SANTORO Francesco.....presente;  
 RUSCIANO Nunzio.....presente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....presente;

*Live s.r.l.*

FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....presente;  
 BAIANO Luigi.....presente;

**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

Sono quattro assenti.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti ventuno Consiglieri, compreso il Sindaco, la seduta è valida. Si può riprendere.

Consigliera Schiattarella, vuole intervenire? Grazie.

Prego.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Leggo l'integrazione, così la mozione diventa completa. Quindi sarà aggiunto di inoltrare la presente emozione alle autorità sovraordinate: ministero, città metropolitana, perché il prefetto già c'era nella mozione originaria. Di investire il Sindaco affinché si faccia portavoce presso le autorità superiori per richiedere l'istituzione sul territorio di un commissariato di polizia, la dotazione organica mancante dei carabinieri e richiedere un presidio di polizia metropolitana presso la Città Metropolitana.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie. Se mi può dare questa integrazione, la mettiamo agli atti. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego, il Consigliere Izzo.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Visto che la mozione va votata nella sua interezza, con tutto l'emendamento, io voterò a favore. Se avessimo votato separatamente l'emendamento e poi la mozione, sarebbe stato diverso. Perché io penso che una mozione fatta dalla Opposizione ... essere emendata (inc.) perché quello non è un qualcosa di corposo che va a cambiare la mozione, è solo si dice di mandarlo ad A, B, C e D, ma non credo... si è voluto soltanto mettere lo zampino su una mozione, mi sta bene lo stesso, perché Marano veramente ha bisogno di una lente d'ingrandimento sul territorio, vuoi per la criminalità, microcriminalità - furti in casa, furti d'auto - addirittura, qualche settimana fa sono entrati a rubare in appartamenti quando c'erano le persone dentro eccetera, cioè, veramente, un senso di abbandono, ma io penso che questi presidi di vigilanza debbano essere posto soprattutto per la camorra. Perché, guardate, a Marano la camorra non è che è scomparsa ma è una camorra sottile, che si veste di tanti panni e che spesso ce la troviamo a fianco e quindi presidi molto più efficaci delle forze dell'ordine e di tutto ciò che comporta il contrasto a questa camorra va messo in essere. Perché io non credo che... sarebbe bello se fosse così, che Marano è diventata il giardino dell'eden, che a Marano non c'è più camorra: la camorra c'è, e



**Live s.r.l.**

allora ben vengano dei presidi di tutela di legalità che vadano innanzitutto a blindare anche l'Amministrazione e noi tutti, ci mancherebbe altro. Perché io dico sempre in quest'aula, quando faccio un incontro con i ragazzi della scuola, dico sempre: ricordatevi che, quando vedete una divisa per strada, è un vostro amico, gli dovete rispetto. Non è un vostro nemico. Il nemico sta dall'altra parte. Spesso si ammanta dei professionisti, spesso si ammanta di perbenismo.

Quindi voterò favorevolmente a questa mozione.

Ripeto, l'emendamento non ha cambiato nulla, è stato solo un mettere la ciliegina anche da parte della Maggioranza. Ma va bene così, anche questo fa parte dei giochi politici. Va bene così. Grazie.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.  
Prego, la Consigliera Giaccio.

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Grazie, Presidente.

Consigliere Izzo, poi si smentisce, prima dice non bisogna mettere le ideologie in campo e poi dice bisogna la Maggioranza... le devo fare un piccolo appunto, in modo affettuoso però.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA TERESA GIACCIO**

Grazie, Consigliere. Allora me ne ricorderò, che posso tutto.

Io volevo solamente dire, naturalmente sono favorevolissima con la Consigliera Barbara Schiattarella, ne ho parlato anche stamattina, voglio dire, chi non vorrebbe maggiore presenza sul territorio da parte della autorità. Però voglio anche dire che non è che questa Amministrazione è stata ferma. Perché ai primi di febbraio ci siamo recati in caserma, con l'Assessore Carandente, a parlare con il comandante Firetto perché ci erano venute tante persone al Comune a denunciare i furti d'auto, in appartamento, le macchine venivano aperte e rubavano la spesa che stava in macchina, quindi siamo andati direttamente in caserma e il comandante Firetto, assieme all'Assessore Carandente, ha capito tutta la questione. E ci spiegò, così come egregiamente ha indicato anche il Consigliere Di Luccio, che comunque diventando Compagnia, purtroppo, c'è una dispersione di uomini su un territorio ancora più grande rispetto a quello che è Marano. Questo non è voler mettere lo zampino, ripeto, questo è un atto di tutto il Consiglio Comunale.

Io dichiaro il mio voto favorevole, e sono anche favorevole su un'altra indicazione, quando il professore Izzo dice "io ai miei alunni dico se avete..." io l'ho sempre detto alle mie figlie, quando avete delle difficoltà, vedete dove c'è una divisa, il professore lo sa, e mia figlia, alla fine, talmente che ha amato questa cosa, si è arruolata in Accademia. È vero, perché le forze dell'ordine danno sicurezza sul territorio, in questa città così



*Live s.r.l.*

martoriata, dove veniamo sempre ricordati per altre attività: perché c'è stata la camorra, perché c'erano determinate famiglie, noi invece dobbiamo portare in alto quelle che sono le nostre idee, le idee di onestà, di trasparenza, di correttezza, di una Amministrazione che si deve fare fregio di queste cose che ho detto, che non devono rimanere solamente belle parole. Quindi è un atto importante che deve essere mandato presso tutte le istituzioni, così come è stato indicato. E andiamo avanti su questa strada, sempre su questa strada che è quella di meno ideologie, più forza, più coraggio e più interesse per la nostra città. Da parte mia mi troverete sempre presente. Quindi sono favorevole, dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Giaccio.

Mi chiede la parola il Sindaco, prego.

La Consigliera Fanelli mi aveva chiesto prima la parola, quindi prima la Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

A proposito di ideologie, vi stupirò con effetti speciali. Perché io non ho avuto nessun imbarazzo e nessun problema a sostenere la mozione quando insomma ne ha parlato la Consigliera Barbara Schiattarella, il Consigliere Rusciano, e quindi ci siamo tutti confrontati su questo tema. Perché, sebbene io non abbia una posizione favorevole rispetto ad una eccessiva militarizzazione del territorio, tutt'altro, però, effettivamente, cioè non si può negare che c'è un tasso di criminalità che aumenta di giorno in giorno, e soprattutto pensare che chi acquista un'auto, chi acquista una macchina quello è frutto di un sacrificio di una vita, e deve venire un malfattore e te lo deve sottrarre. Beh, penso che questo faccia scaldare gli animi a tutti quanti. Quindi, per quanto mi riguarda, non è la questione di interesse di bandiera o di ideologia. Quindi, quando ci sono dei provvedimenti utili per la città, io credo che, quando si trova una convergenza tra Maggioranza e Opposizione, guardate, a vincere è la città, non siamo né noi né i nostri simboli di partito né le nostre appartenenze. Si scrive, secondo me, una buona pagina per la città. Quindi io credo che anche trovare, l'abbiamo fatto anche nella scorsa consiliatura, mi ricordo una mozione che... ricordo, ad esempio, quella sui beni confiscati e le emergenze abitative, il Consigliere Di Luccio propose un emendamento, noi lo votammo e la mozione divenne tutto un corpo. Secondo me, voglio dire, credo che sia... questo deve essere sempre reciproco, però, facciamo che laddove si condividono i contenuti, naturalmente, facciamo che diventa una buona pratica e che non ci facciamo ostruzionismo a prescindere, perché poi, come nel momento della condivisione a vincere è la città, quando ci facciamo ostruzionismo, a prescindere, a perdere è la città.

A questo aggiungo che naturalmente questo tema non mi è indifferente, perché io mi ricordo, e forse la Segretaria se ne

**Live s.r.l.**

ricorderà, sollecitai più volte proprio i commissari a partecipare ad un progetto per quanto riguarda... istituito appunto dal ministero dell'Interno, per il PON 2020/2024, il PON sulla legalità mi sembra, che appunto prevedeva l'installazione di circa numero trenta telecamere, e l'elenco dei comuni veniva curato dalla prefettura. Quindi adesso, interloquendo con l'ufficio tecnico, finalmente, è terminato lo studio di fattibilità, quindi poi si provvederà alla procedura del bando di gara per l'installazione delle telecamere. Naturalmente penso che questo percorso non sia esaustivo, poi, questo converrebbe fare, secondo me, un Consiglio Comunale a parte, un'assemblea pubblica a parte di come invece scardinare quella che è la criminalità organizzata. Perché per me a fianco a questo va sicuramente promosso un percorso di cittadinanza consapevole, un percorso di educativa territoriale, di aggregazione sociale e culturale che, secondo me, è il vero volano per sconfiggere il malaffare.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.  
La parola al Sindaco, prego.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Io, nel fare la mia dichiarazione di voto, a favore naturalmente della mozione emendata, ci tenevo a dire il perché dell'emendamento e soprattutto a dare qualche numero, qualche cifra. Per quanto riguarda le cifre, ecco, di fronte ad un intensificarsi improvviso, diciamo negli ultimi anni, diciamo, dei fenomeni di microcriminalità, quindi i furti in appartamento, furti d'auto, rapine, quindi c'è effettivamente un obiettivo intensificarsi di questo fenomeno e quindi una oggettiva maggiore in sicurezza dei cittadini, che significa nostra insicurezza, non è che i cittadini sono un'altra cosa, voglio dire, i nostri figli, nostra personale, e quindi rispetto alle case che vengono violate, e che quindi sono, come diceva giustamente la Consigliera Fanelli, il frutto del lavoro, del sacrificio di tante persone, e quindi è giusto farsi carico del bisogno di sicurezza. A fronte di tutto questo, noi abbiamo avuto invece un depauperamento nel tempo della capacità di intervento delle forze dell'ordine. Noi oggi a Marano possiamo fare riferimento soltanto alla nostra polizia municipale, e stiamo parlando di ventidue-ventitré unità di polizia municipale in totale. Cioè, noi riusciamo, considerando tutti i servizi che svolge la polizia municipale, che sono numerosi e si sono, anche questi, intensificati nel corso degli anni, noi riusciamo a mettere in strada due pattuglie al giorno, una il turno di mattina e una il turno... quindi ci sono una pattuglia di due persone la mattina e una pattuglia di due persone il pomeriggio. Se è possibile, la condizione della caserma dei carabinieri è addirittura peggiore. Nel senso che noi partiamo, quando c'era la Tenenza partivamo da trentasei unità, quindi sul territorio, quando c'era la Tenenza, il passaggio a Compagnia non ha determinato un incremento o, meglio, ha determinato un incremento



*Live s.r.l.*

complessivo dei carabinieri presenti, chiaramente il passaggio da Tenenza a Compagnia, quindi dei carabinieri presenti a Marano, ma, parallelamente, il passaggio da Tenenza a Compagnia ha determinato anche un incremento dei comuni che vengono controllati, diciamo così, da questi carabinieri. Per farla breve, laddove avevamo una Tenenza con trentasei operatori, adesso abbiamo una ventina di carabinieri dedicati a Marano. Quindi abbiamo quasi dimezzato il numero di forze dell'ordine presenti sul territorio.

Lo stesso è avvenuto nel tempo per la polizia municipale, perché, come dire, assunzioni poche, pensionamenti tanti, giustamente, e quindi c'è stata nel tempo una riduzione proprio numerica. E quindi, come diceva giustamente prima il Consigliere Di Luccio, ovviamente se c'è una pattuglia che si trova nella zona del Corso Europa e c'è una chiamata per la zona di Castello Monteleone, mezz'ora, tre quarti d'ora per arrivarci; quindi, c'è un territorio enorme da controllare con un numero di operatori, di agenti - sia di polizia municipale e sia di carabinieri - che si è sensibilmente ridotto nel tempo.

Quindi questi numeri che cosa ci suggeriscono? Ci suggeriscono che senza un intervento forte del governo, dal punto di vista, ecco, dell'incremento dei numeri della nostra Compagnia dei carabinieri, ovvero... o anche parallelamente le due cose, l'istituzione di un nuovo presidio di sicurezza, che può essere una stazione di polizia sul territorio di Marano, senza questo noi le condizioni per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini non le realizziamo. E ovviamente questo è il senso della modifica che abbiamo chiesto alla mozione, perché ovviamente il Sindaco sente tutta la responsabilità sulle sue spalle della necessità, del bisogno di sicurezza dei cittadini ma non ha poteri per poter incidere, per incidere materialmente su questo aspetto. Quindi questo è il senso della modifica che abbiamo chiesto e quindi, rispetto alle modifiche apportate, siamo favorevoli e, ecco, questa può essere una battaglia che ci può vedere uniti, Maggioranza e Opposizione, per la città.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

C'era il Consigliere Savanelli che voleva intervenire. Prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Chiedo scusa se parlo dopo il Sindaco, però avevo chiesto anche prima la parola.

A me non piace questo emendamento perché questo emendamento serve per riempirci la bocca. Nel senso che dice: voi volete l'aumento dei carabinieri? Allora no, noi chiediamo anche l'integrazione, oltre all'integrazione dell'organico, anche un presidio di pubblica sicurezza del territorio, anche un presidio di polizia metropolitana. Questo significa che non si farà nessuna delle tre cose.

Allora la mia proposta era un poco diversa, io andrei per step. Quando si aprì la Compagnia dei carabinieri, sulla stampa ci fu



**Live s.r.l.**

un'ampia eco, dice "no, a Marano arriva da parte del ministero dell'Interno, arriveranno altri ottanta carabinieri" non so se sono arrivati, ora giustamente la compagnia ha amplificato il suo raggio d'azione su Mugnano, su Villaricca e su Calvizzano, quindi, in effetti... su Melito, quindi c'è un aumento virtuale. Marano, come diceva il Sindaco, ne teneva trentasei, di carabinieri, ora ne dispone di venti. Allora il primo step è quello di chiedere l'organico dei carabinieri sufficiente per la Compagnia. Chiedere gli ottanta carabinieri che dovevano arrivare a Marano che fine hanno fatto. Sono arrivati e sono scomparsi. Allora oggi c'è bisogno di una integrazione come fatto reale, concreto e immediato. Come secondo step, poi chiederei di mettere nei beni confiscati la polizia metropolitana e il presidio di pubblica sicurezza. Ma è un discorso a lungo raggio. Se vogliamo portare troppe cose avanti, a parte che è una richiesta formale, e abbiamo dei poteri limitati, se vogliamo fare troppe cose, non se ne fa niente. Come si dice, chi vuole fare due cose, una la perde e una non la prende.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Savanelli.

Ci sono altri interventi? Nessun intervento. Possiamo passare alla votazione.

Si vota la mozione dalla Consigliera Schiattarella e dagli altri Consiglieri, modificata anche su richiesta della Maggioranza, così come previsto dall'articolo 53.

Quindi, chi è favorevole a questa mozione, alzi la mano. All'unanimità. Sono 19 voti favorevoli. Sono 19, Segretaria, perché mancano quattro Consiglieri, due Consiglieri sono andati via, il Consigliere Marra e il Consigliere Aria.

Chiedo scusa, 21. Chiedo scusa io, sono io che ho sbagliato.

Quindi 21 voti favorevoli. Quindi è approvata la mozione.

Si vota anche la immediata eseguibilità della mozione stessa.

Chi è favorevole? 21 voti favorevoli.

Quindi approvata anche la immediata eseguibilità.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. N. 267/2000 a favore della soc. Techno Mechanics s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale dell'impianto idrico di sollevamento C1".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si può passare al punto all'ordine del giorno numero 9, che ha ad oggetto "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.lgs. N. 267/2000 a favore della soc. Techno Mechanics s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale dell'impianto idrico di sollevamento C1".

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Santoro, De Stefano e Rusciano, e anche Baiano. Quindi sono presenti al momento diciassette Consiglieri, è sempre valida la seduta.

Prego il Sindaco di voler relazionare brevemente l'ordine del giorno numero 9.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo ad un intervento di somma urgenza che è stato realizzato nel 2021 per il ripristino della funzionalità dell'impianto idrico della pompa di sollevamento C1. Quindi c'è stato un intervento che è stato necessario per ripristinare questo impianto di sollevamento idrico C1, a fronte del quale non c'era un preventivo impegno di spesa e quindi siamo qui a riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi della lettera e dell'articolo 194.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi? Consigliere Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

La prima obiezione: perché un debito fuori bilancio del 2021 debba essere pagato da questa Amministrazione. Io penso che nel 2021 forse c'era ancora la Giunta Visconti.

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

Okay. Da pochi giorni era andata via la Giunta Visconti. Però ci sono stati due anni, tre anni i commissari e non l'hanno pagato. E questa puzza di bruciato. Io penso che questa Amministrazione si era proposta di uscire dal dissesto finanziario, però questo dei debiti fuori bilancio è un piano diabolico: ogni Consiglio Comunale ci sono due delibere di debiti fuori bilancio. Prossimo Consiglio vi posso anticipare che ci saranno altre due delibere di debiti fuori bilancio. Allora, vogliamo sanare questo bilancio comunale? Vogliamo uscire... mancano i vigili urbani, manca personale, non si può riparare la strada, non si può fare niente, perché? Perché siamo in dissesto finanziario. Vogliamo uscire da



**Live s.r.l.**

questo dissesto finanziario? Io, ripeto, 2021/2024, non c'è un progetto preventivo, non c'è manutenzione, ecco, questo significa debiti fuori bilancio: quando non c'è prevenzione di niente, allora si rompe la pompa dell'acqua e deve essere sostituita immediatamente, è giusto, perché i cittadini hanno bisogno dell'acqua, senza nessun preventivo, si fa un preventivo consuntivo trentaseimila euro per una pompa più eccetera... allora, chi controlla queste spese? Io vorrei sapere un po' se trentaseimila euro per sostituire la pompa è un prezzo giusto. Non sono un tecnico, però, secondo me, dobbiamo un poco incominciare a limitarci per questi debiti fuori bilancio. Facciamo qualche debito fuori bilancio, sono io il primo a votarlo, per la manutenzione delle strade. C'è via del Campo, stanno tre-quattro buche, o forse come volete chiamarle, che sono pericolosissime. Io le conosco, io con la moto una volta sono cascato dentro e mi stavo facendo veramente male. Ma se qualcuno si fa male, là c'è il rischio che qualcuno possa morire. C'è uno stato di abbandono delle strade che fa paura. C'è un problema delle strade chiuse, incominciando da via Vallesano, l'ho detto anche in commissione: apriamo subito via Vallesano, c'è la possibilità tecnica di fare un sostegno diverso per il fabbricato pericolante e di lasciare passare almeno il posto alle auto. Apriamo via Annunziata, che è un bene del Comune. Dice, va bene, c'è l'opera... è un'opera del Comune, bisogna fare il grosso intervento. Sono dieci anni, facciamo un debito fuori bilancio e apriamo via Annunziata. Non se ne parla proprio di via Ranucci. Via Ranucci è una strada fondamentale...

**SINDACO MATTEO MORRA**

Stiamo aprendo senza fare debiti fuori bilancio.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

E facciamo i debiti bilancio, fuori... anche per queste cose qua. Buttiamo quel palazzo che appartiene a cinquanta persone, buttiamolo a terra e apriamo subito via Ranucci. Sono il primo a firmare un debito fuori bilancio per questa spesa.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie.

Altri interventi? Consigliere Izzo, prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Io penso che sia arrivato il momento da parte dell'Amministrazione, ma anche della Segretaria, di monitorare un poco questi debiti fuori bilancio. Anche perché epoca non lontana abbiamo visto che poi dietro a debiti fuori bilancio si annidavano tranelli e trabocchetti. Io non voglio pensare male, però penso che abbiamo iniziato in un modo sbagliato: troppi debiti fuori bilancio. Quindi da oggi penso che sia arrivato il momento di monitorare il tutto e di portare quanto meno debiti fuori bilancio. Anche perché altrimenti, poi, il bilancio stesso non



*Live s.r.l.*

sarebbe veritiero, questo lo dobbiamo dire. Io non faccio il contabile, non ne capisco nulla, però se un'Amministrazione porta tanti debiti fuori bilancio, il bilancio stesso non è veritiero. Solo questo, monitorare un attimino i debiti fuori bilancio.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.

Ci sono altri interventi? Consigliere Paragliola.

**CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA**

Semplicemente, giacché io faccio parte della commissione bilancio, ciò che ha detto il Consigliere Comunale è ampiamente chiesto al funzionario, che debba monitorare i debiti fuori bilancio, quelli già esistenti, ma soprattutto in proiezione futura quanti debiti stanno per essere fatti, da portare. Perché poi c'è un'altra cosa, è vero che il bilancio non è veritiero ma è altrettanto vero, però, che i commissari in questa occasione anziché portarla dopo due anni e mezzo a noi, c'è un aggravio sul bilancio, un aggravio perché loro non l'hanno portato, ma noi trentasette milioni potevamo spenderli diversamente, invece ci troviamo ad approvare, aggravando il bilancio, come tu hai accennato, ancora di più. Comunque, sta sotto la lente d'ingrandimento questa faccenda della commissione bilancio, e la Consigliera Schiattarella me ne darà atto di quanto sto dicendo, e sarà compito nostro monitorare, da parte del funzionario addetto, e di venire in commissione a dirci quanto noi già abbiamo chiesto in precedenza.

Ciò non toglie che il debito fuori bilancio, per quanto mi riguarda, io lo voterò. Però, diciamo ci sono delle difficoltà, vorrei tanto non votarli.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Paragliola.

Altri interventi? La Consigliera Schiattarella, prego.

**CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA**

Anche io faccio parte della commissione bilancio, confermo quello che ha detto il Consigliere Paragliola. Anche io ho dato parere favorevole in commissione, a questo debito fuori bilancio, e quindi voterò positivamente anche oggi. Però ciò che sottolineo è sempre l'invito che fanno i revisori dei conti, sia appunto di monitorare i debiti fuori bilancio e, nel caso di specie, anche sottolineano la trasmissione degli atti alla Corte dei conti, visto che si tratta di un debito così risalente nel tempo, al quale appunto i commissari non hanno provveduto.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera.

Vorrei soltanto ricordare che tutti i debiti fuori bilancio, una volta approvati, vengono trasmessi alla Corte dei Conti.

Prego, il Consigliere Izzo.

**Live s.r.l.**

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Solo per dichiarazione, io voterò contro. L'intervento del buon Mimmo mi fa ancora essere più certo del mio voto contrario. Perché questo è un altro danno che hanno aggiunto i commissari, che dovevano rappresentare la legalità sul territorio di Marano, ci hanno dato ancora ulteriori... hanno fatto un ulteriore danno. Quindi il mio voto è negativissimo. E, anzi, pure io, come diceva prima la Consigliera Schiattarella, invito a mandare alla Corte dei conti questi debiti fuori bilancio, che hanno un grosso punto interrogativo. Perché è arrivato il momento, in questa città, chi sbaglia deve pagare.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Consigliere Izzo, come ha detto prima anche la Consigliera Schiattarella, vanno per legge alla Procura della Repubblica della Corte dei conti.

C'era un altro intervento? Anche la Consigliera Fanelli.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Premesso che condivido in pieno quello che hanno detto i Consiglieri, la Consigliera Schiattarella e il Consigliere Paragliola, che sono sicura che insomma stiano facendo questo lavoro in commissione, monitorando e chiedendo agli uffici di monitorare. Però lo strumento del debito fuori bilancio, così come la somma urgenza, sono strumenti previsti dalla legge. Che voglio esplicitare? Vengo con questa mia a dirvi che sicuramente c'è l'anomalia del perché non l'abbiano votata i commissari, visto che hanno i poteri. Cioè, in virtù del testo unico degli enti locali, hanno poteri il Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, e questo siamo d'accordo. Però, come ho detto più volte, per me c'è un problema di coerenza. Quando i cittadini lamentano e piangono e sono disperati che manca l'acqua, che si è scassata la pompa, e quindi tu vai a rompere le scatole al Comune perché trovi una soluzione, perché i cittadini non possono aspettare senza acqua, a me viene un problema di coerenza, cioè io vado a rompere le scatole e poi, però, non voto l'intervento, perché ora noi quello stiamo facendo: stiamo votando l'intervento che è stato fatto per non far rimanere i cittadini senza acqua. Cioè, questo è. Ora, al di là dell'errore dei commissari, però io sto sistemando l'intervento. Perché poi non possiamo dire i cittadini stanno senza acqua, però poi l'intervento... chiediamo al Comune di intervenire perché non possono aspettare, però poi... allora, io ripeto, ora, al di là di questa seduta, io faccio sempre i conti con la mia coerenza e la mia coscienza. E bisogna intervenire. Io sono d'accordo, non dobbiamo ricorrere ai debiti fuori bilancio attraverso una cosa che si chiama programmazione. Ad esempio, proprio per i lavori sulle pompe e gli impianti di sollevamento, durante i commissari, sono stati programmati quattro milioni che (inc.) programmati finanziati per intervenire sui lavori di ammodernamento degli impianti, in modo che magari queste condizioni non si verificano più e quindi non arriveranno debiti



**Live s.r.l.**

fuori bilancio. Insomma, hanno programmato quegli interventi, è stato fatto lo studio di fattibilità, poi, naturalmente, è terminato... una triade, una commissione dovrà valutare questo studio di fattibilità e poi partiranno le gare per i lavori di ammodernamento. Si chiama programmazione. E quindi io mi auguro che, anche per quanto riguarda la manutenzione delle strade... a proposito, ci sarebbe da domandare quella famosa gara della (inc.) che è arrivata con eccessivo ritardo, che fine ha fatto. Colgo l'occasione per domandare quella famosa gara oggetto della interrogazione. E credo che nel prossimo bilancio, quindi nel DUP e quindi nel piano triennale delle opere pubbliche ci siano belle somme che vengono programmate per la manutenzione delle strade, da dividere, così non dobbiamo fare (inc.) dalla manutenzione delle perdite idriche. Quindi noi ci aspettiamo una seria programmazione sulla manutenzione delle strade, ripeto, nel piano triennale delle opere pubbliche, in modo che possano arrivare quanti meno debiti fuori bilancio in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.  
Prego, Sindaco.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Quindi voto a favore, volevo dire.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Io voglio fare soltanto una precisazione, perché ovviamente oltre ai Consiglieri Comunali ci ascoltano anche da casa, quindi dobbiamo essere chiari nella comunicazione. Noi adesso stiamo votando in questo momento una delibera di riconoscimento di un debito fuori bilancio che fa riferimento ad un intervento fatto di urgenza sulle pompe di sollevamento idrico eccetera del 2021, okay? Quindi programmazione... cioè, noi per ora dobbiamo soltanto provvedere a liquidare la spesa a chi giustamente ha fatto la fornitura e si aspetta di essere pagato e poi riportare il tutto all'interno della contabilità comunale, della contabilità dell'ente, perché ovviamente essendo un intervento fatto di somma urgenza non prevedeva, non aveva una preventiva copertura attraverso l'apposito impegno di spesa, quindi per quanto riguarda questo. Ma nel futuro, nella gestione, potrebbero comunque darsi, a prescindere dalla programmazione, potrebbero comunque darsi degli interventi a cui dovremo provvedere in maniera straordinaria, senza avere una copertura, e quindi verremo in Consiglio Comunale a riportare... quindi ove mai dovesse succedere. Io voglio dire, non dobbiamo fare nemmeno demagogia. È pur vero che questi interventi di somma urgenza, comunque, adesso vanno ad incidere sul nostro bilancio siamo noi che ce ne dovremmo lamentare, cari Consiglieri di Opposizione, vanno ad incidere sulla nostra capacità di spesa, però, è pur vero che questi sono interventi che sono stati fatti, chiaramente, materialmente per sostituire e per riparare degli impianti che forniscono



**Live s.r.l.**

naturalmente l'acqua ad una zona, nella delibera, se l'avete letta, si parla di una popolazione stimata di circa cinquemila famiglie, quindi, che erano rimaste senza approvvigionamento idrico. Ora, questo premesso, bisogna anche sottolineare, come qualcuno già ha detto, che tutto questo va comunque alla Procura della Corte dei conti; quindi, comunque verrà esaminato dalla Corte dei conti. Quindi, laddove ci dovessero essere dei problemi, naturalmente verranno, poi, successivamente approfonditi. Così come poi dobbiamo distinguere, appunto, questo tipo di debiti fuori bilancio, quindi quelli che prevedono... che sono conseguenti ad un arricchimento dell'ente, in questo caso ad una fornitura, quindi la lettera e, dalla lettera a. La lettera a che è prodotta da sentenze esecutive. Anche in quel caso, continueranno ad arrivare sentenze di condanna del Comune e che comporteranno riconoscimento di debiti fuori bilancio. In quel caso, questo è importante, è in quel caso che il collegio dei revisori sottolinea c'è una necessità di tenere sotto controllo il contenzioso, cosa che speriamo di... contiamo di riuscire a fare nei mesi prossimi, a partire naturalmente da questa annualità 2024, naturalmente in che modo? Innanzitutto, avendo la possibilità di assumere del personale per l'ufficio legale, perché altrimenti questa ricognizione, cioè questo controllo del contenzioso chi lo può fare? Lo deve fare qualcuno. Cosa che in questo momento non c'è. Quindi costruiremo, quindi come Amministrazione, e ce ne prendiamo l'impegno, delle modalità per avere sotto controllo il contenzioso, quindi avere il quadro completo del contenzioso e quindi capire, avere anche la possibilità di programmare in bilancio la copertura dell'eventuale esito sfavorevole delle cause, e quindi non trasformarle necessariamente in debiti fuori bilancio. Scusate, credo che fosse necessaria questa piccola precisazione.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Ci sono altri interventi? Nessun intervento. Si può passare alla votazione, per alzata di mano.

Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, alzi la mano. Sono 15 voti favorevoli.

Chi si astiene, alzi la mano.

Chiedo scusa, chi è contrario. 2 voti contrari, Consiglieri Izzo e Savanelli.

Non c'è nessun astenuto.

Quindi la delibera del riconoscimento del debito fuori bilancio viene approvata.

Si passa alla immediata eseguibilità della stessa.

Chi è favorevole, alzi la mano. 15 voti favorevoli.

Chi è contrario? 2 voti contrari, sempre i soliti Consiglieri, Izzo e Savanelli.

Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità viene approvata.

*Live s.r.l.*

**PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. N. 267/2000 a seguito del D.I. n. 998/2024 R.G. n. 56530/2023 a favore del Commissario ad acta avv. Ilaria Battistini".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno, numero 10, che è "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. N. 267/2000 a seguito del D.I. n. 998/2024 R.G. n. 56530/2023 a favore del Commissario ad acta avv. Ilaria Battistini".

Prego, il Sindaco, se vuole relazionare brevemente.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Sempre molto brevemente perché, anche in questo caso, i fatti a cui si riferisce in questo caso la sentenza, qua parliamo invece di lettera a, i fatti a cui si riferisce la sentenza sono fatti lontani nel tempo, quindi parliamo di fatti del 2022, in questo caso. Abbiamo una condanna da parte del Giudice di Pace di Milano che ci impone di provvedere a pagare all'avvocato Ilaria Battistini, in qualità di Commissario ad acta nominato dalla Regione Campania per dirimere una questione con un dipendente, insomma il Comune viene (inc.) a pagare 6.031 euro, della quale somma, chiaramente, dobbiamo riconoscere il debito fuori bilancio, e quindi riconoscere l'inserimento nell'ambito della nostra contabilità.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi? Savanelli, prego.

**CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI**

I debiti fuori bilancio effettivamente ci sono, a volte sono necessari, sono indispensabili. Però voglio fare l'avvocato del diavolo: c'è un parere della nostra avvocatura del Comune se questo debito è giusto pagarlo o poteva essere appellato? Ci sono tre gradi, non mi vorrei ripetere, ci sono tanti avvocati qua. Ci sono tre gradi di giudizio, c'è il primo grado, c'è l'appello e c'è la Cassazione, dobbiamo pagare tutti i debiti del passato, tutte le sentenze le dobbiamo pagare e dobbiamo starci zitti? Domani mattina anch'io faccio una causa al Comune, e spero che mi paghiate.

Il problema dei debiti pubblici è proprio questo: che sfugge a ogni controllo. Questo pure è un debito vecchio, quello precedente era il 2021, questo qua più o meno stiamo alla stessa data. C'è una bella espressione napoletana che ha un profondo significato, che non appartiene a noi in questo momento, che si chiama "A babbo morto", cioè noi facciamo il debito a bilancio, facciamo passare il tempo, non controlliamo, non sappiamo se la spesa è giustificata. Passano due anni, tre anni, invece di una pompa ne mettiamo tre pompe, che si sono rotte, più dieci giorni di lavoro, e dobbiamo pagare e starci zitti. Questo non va bene. Allora il



**Live s.r.l.**

debito per bilancio ben venga per le necessità, perché effettivamente alcune cose sono indispensabili e improrogabili, però effettuiamo un monitoraggio, un controllo della spesa, che da parte mia non vedo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Savanelli.

Ci sono altri interventi? Consigliere Izzo, prego.

**CONSIGLIERE MICHELE IZZO**

Perché altrimenti non ne usciamo più. Io volevo solo essere un attimino chiaro, pure con l'amico Savanelli. Questi sono debiti fuori bilancio di illo tempore, di parecchi anni fa, che sono stati fatti. Io quello che dicevo prima, nell'intervento che ho fatto prima, è che da oggi l'Amministrazione sia più attenta. E quando dico l'Amministrazione, dico anche l'ufficio dell'avvocatura. Che, lo dobbiamo dire, negli anni passati ha fatto acqua da tutte le parti. Noi dobbiamo adesso, con questa nuova Amministrazione e quindi con noi tutti, essere un attimino più oculati, e far sì che questi obbrobri non avvengano più. Questo è tutto il concetto. Che non andiamo a dire "chi è che è andato a controllare", ormai il debito è stato fatto, ormai c'è una sentenza che va rispettata, lasciamo stare andare in secondo grado, terzo grado, vai solo ad accumulare soldi perché, se l'ufficio dell'avvocatura del Comune è quello che fino ad oggi ha operato, guardate... cause vinte, secondo me, è vero, avvocato? Sono state pochissime da parte del Comune, pochissime proprio, negli ultimi decenni. Quindi, se la strada è quella, figuriamoci un po'. Quindi impegniamo l'Amministrazione nuova di essere più attenti, di far sì che questi debiti fuori bilancio non avvengano più così troppo sovente... io, comunque, per la lettera a sono d'accordo con quello che diceva il Sindaco, sono sentenze, e quindi mi astengo, non voterò mai a favore dei debiti fuori bilancio. Io sono un impiegato, sono un papà di famiglia che so che, quando faccio i debiti, lo stipendio quello è, se faccio i debiti fuori... casa, dopo vado in crisi. Quindi, per mia formazione mentale, i debiti fuori bilancio non li voterò mai. Quando è lettera a, mi astengo perché sono sentenze, e non posso fare altro.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliere Izzo.

Volevo soltanto dire, come ha detto anche il Sindaco, che l'ufficio avvocatura non esiste nel Comune di Marano. Attualmente non abbiamo un ufficio di avvocatura, abbiamo solo un avvocato convenzionato esterno.

*Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Non è la stessa cosa.

Prego, Consigliera Fanelli.



*Live s.r.l.*

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Voglio dire solo che io sostengo fortemente l'idea, appunto, tra virgolette, di internalizzare di nuovo l'ufficio legale, per tutta una serie... e non solo per quando si deve costituire o meno in giudizio il Comune, e quindi monitorare. Penso ad esempio alla procedura di palazzo Sant'Agostino, e gli obbrobri, gli orrori che sono stati fatti per quanto riguarda l'acquisizione a patrimonio comunale, e quindi tutta la questione che è intervenuta, e che oggi quello è il motivo per cui i cittadini che erano destinatari di quegli alloggi non possono stare più in quegli alloggi popolari. Ordine del giorno perché rientra da una procedura... conoscendo i fatti e la storia, Michele, cioè, sto parlando della necessità dell'avvocatura interna, quello sto dicendo.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera Fanelli.

Se non ci sono interventi, possiamo votare.

Votiamo per quanto riguarda l'ultimo punto all'ordine del giorno, che è quello del numero 10 del debito fuori bilancio.

Chi è favorevole, alzi la mano. 14 voti favorevoli.

Chi è contrario, alzi la mano. Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 3 astenuti. Izzo, Savanelli e Fanelli.

È approvato anche il punto numero 10.

Si vota la immediata eseguibilità, sempre dello stesso punto.

Chi è favorevole, alzi la mano. Sempre 14 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

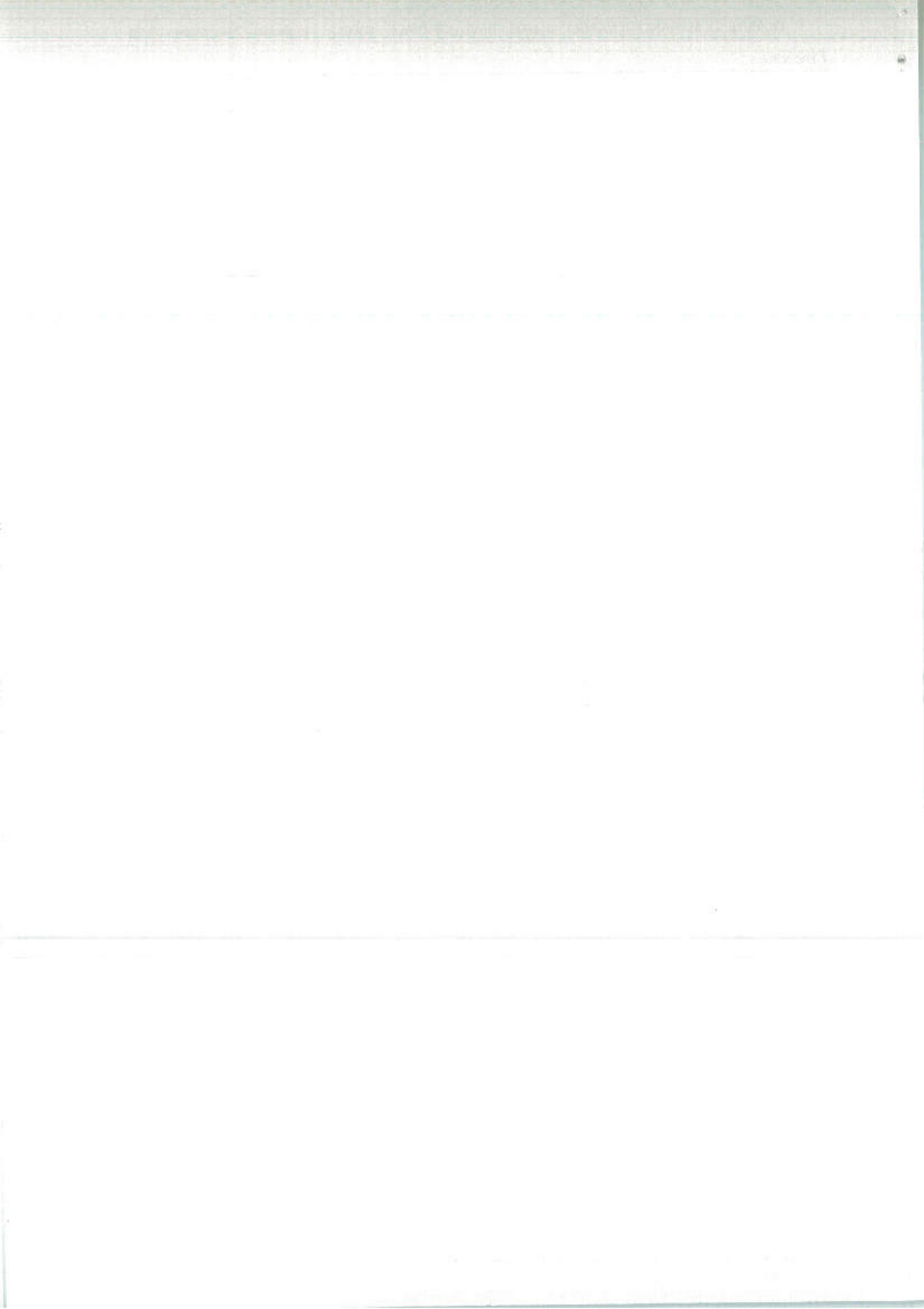
Chi si astiene? 3 voti astenuti, sempre Consiglieri Izzo, Savanelli e Fanelli.

Anche la immediata eseguibilità viene approvata.

Alle 19:50 la seduta è conclusa.

Grazie a tutti, e buona serata.

**FINE SEDUTA ORE 19:50.**

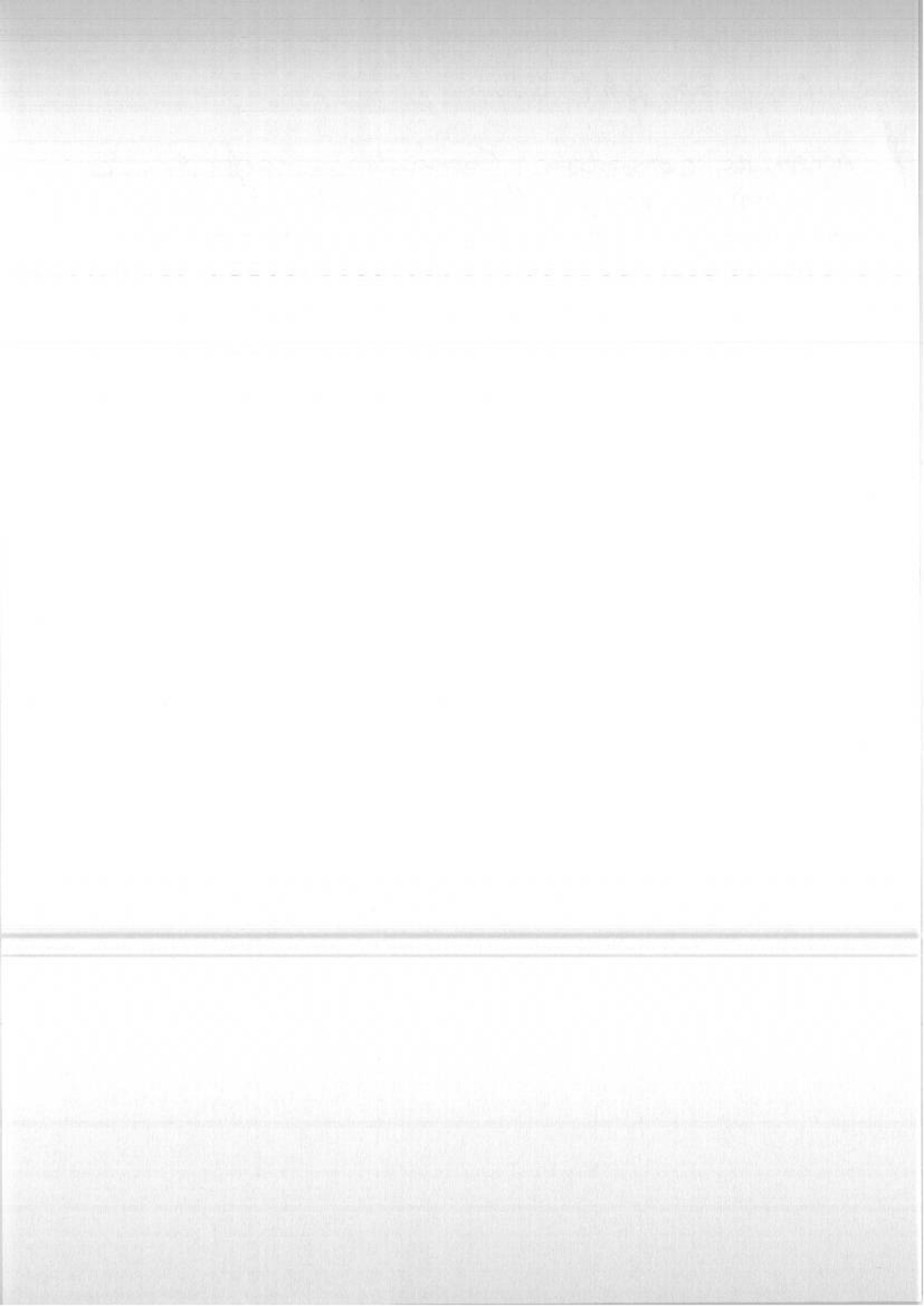


RICHIESTA EX ART. 34

Lo scrivente Consigliere Comunale in riferimento allo  
specifico articolo previsto dal regolamento di Consiglio  
comunale richiede come il sindaco il seguente art. 34  
venute ad oggetto le richieste di pagamento da un gruppo  
navi e stiamo notando ogni occupanti degli  
immobili comunali.

Consigliere Comunale  
Pellegrini





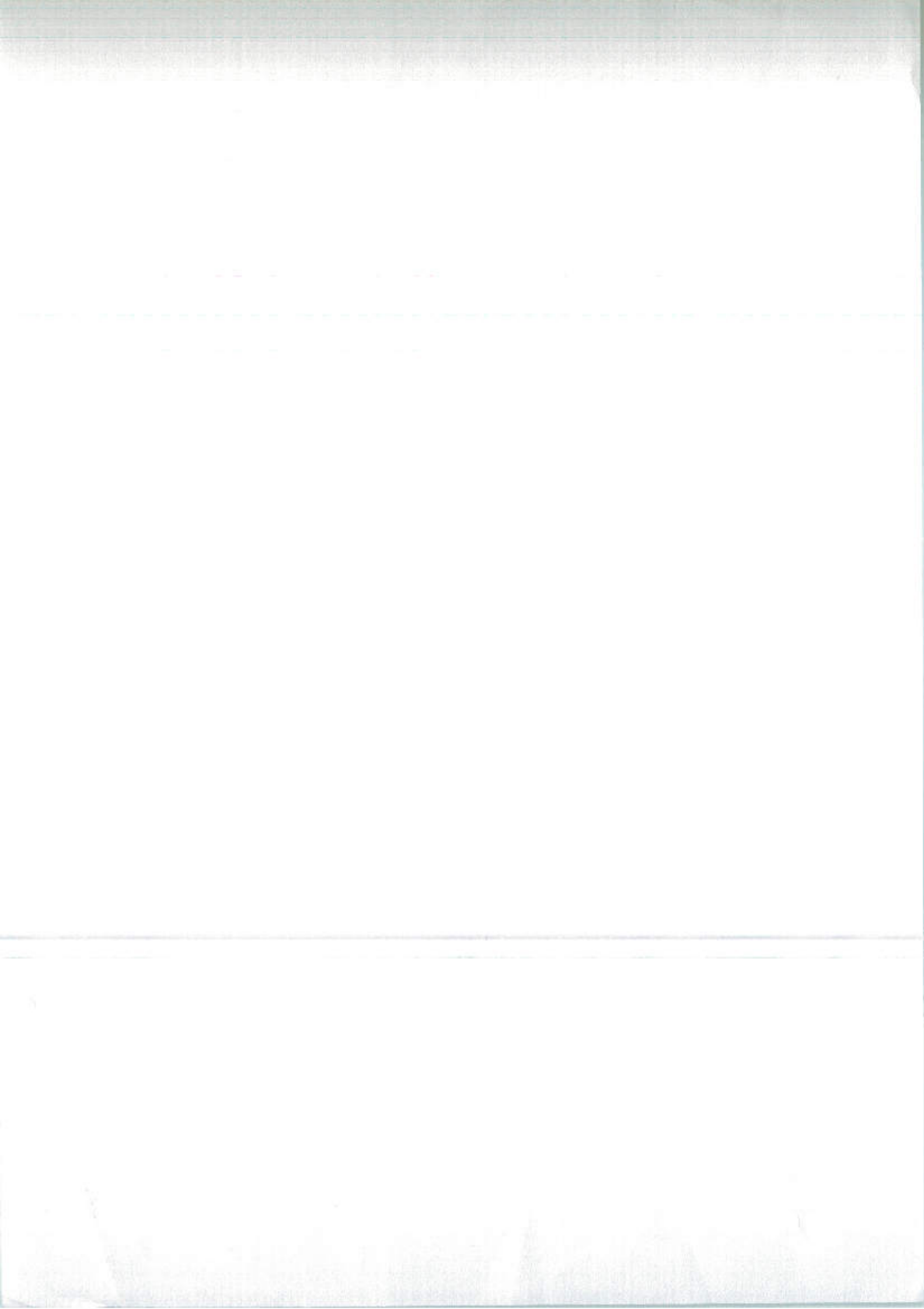
Al Presidente  
del Consiglio  
Comunale di  
Mazze

Azi. 34  
OGGETTO: Bando di gara manutenzione  
strade

Le presento la richiesta formale autorizzazione  
ed intervento su un punto esatto per l'oggetto  
delle relative richieste di consiglio comunale esunte  
ed oggetto: GARA MANUTENZIONE STRADE

Cons. Franco Amadei

Stefano Fell.





*Live s.r.l.*

INIZIO SEDUTA ORE 16:47

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Buonasera a tutti, sono le 16:47 del 14 marzo 2024. Passo la parola alla Dottoressa Imparato, per l'appello dei Consiglieri.

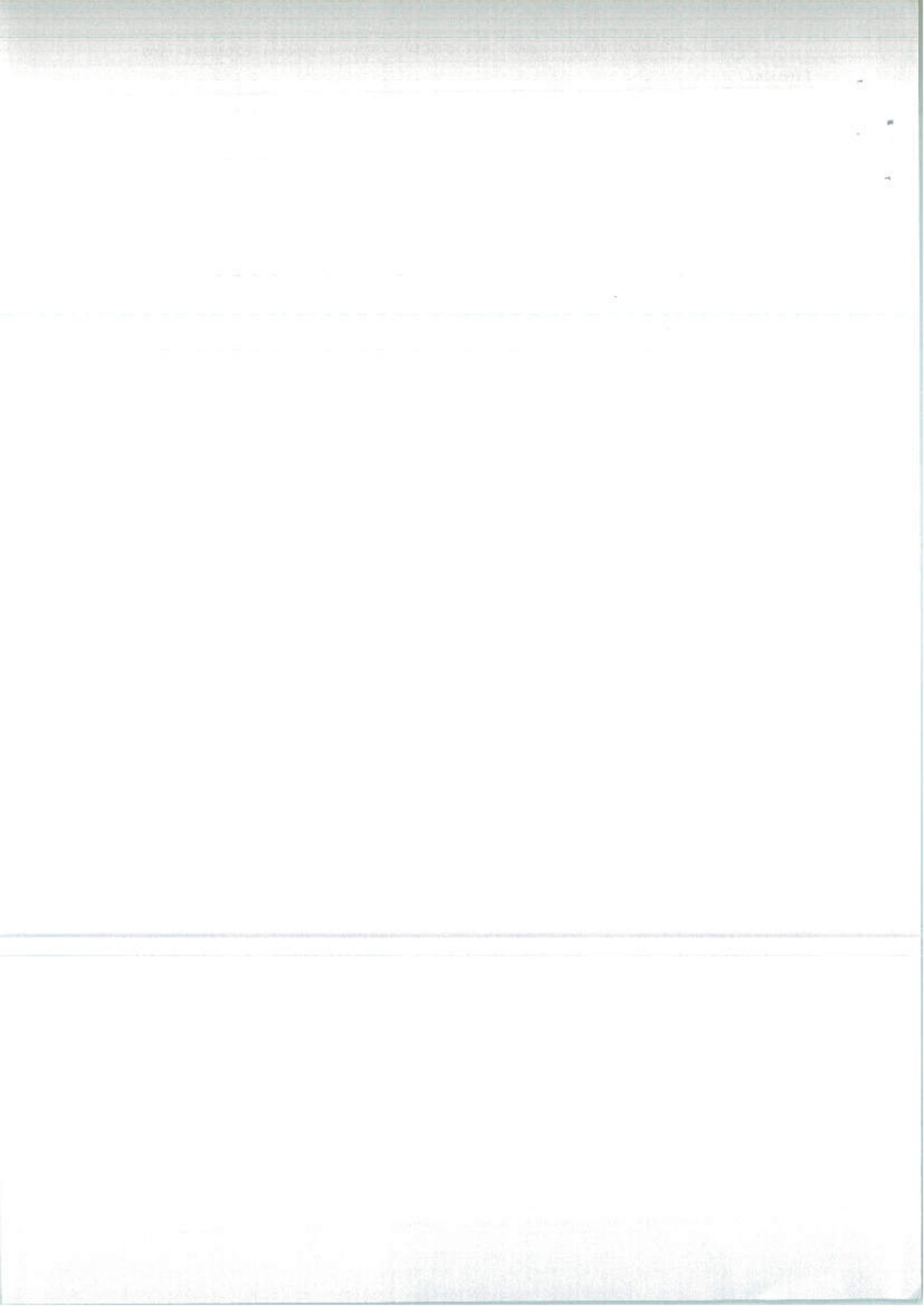
**SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO**

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;  
 CECERE Luigi.....presente;  
 DI MARINO Luigi.....presente;  
 CATUOGNO Domenico.....presente;  
 CHIANESE Antonio.....presente;  
 LEPRE Vincenzo.....presente;  
 MOSELLA Gaetano.....presente;  
 APREA Elena.....presente;  
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;  
 DI LUCCIO Davide.....presente;  
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;  
 DE BIASE Mariateresa.....presente;  
 MARRA Alessio.....presente;  
 ARIA Teresa.....presente;  
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;  
 DE MAGISTRIS Mario.....assente;  
 IZZO Michele.....assente;  
 DE STEFANO Salvatore.....presente;  
 SANTORO Francesco.....presente;  
 RUSCIANO Nunzio.....presente;  
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;  
 GIACCIO Teresa.....assente;  
 FANELLI Stefania.....presente;  
 SAVANELLI Luigi.....assente;  
 BAIANO Luigi.....presente;

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Sono presenti ventuno Consiglieri, compreso il Sindaco, quindi la seduta è valida.

Sono pervenute alla Presidenza due richieste ex articolo 34, la prima da parte del Consigliere Comunale Di Luccio, in riferimento avente ad oggetto la richiesta di pagamento che in questi giorni si sta notificando agli occupanti degli immobili comunali, chiaramente richiesta di rivolta al Sindaco. Prego la Segretaria di mettere agli atti. E una seconda richiesta ex articolo 34, presentata dalla Consigliera Fanelli, in riferimento ad intervenire su un punto al di fuori dell'ordine del giorno, avente ad oggetto la gara manutenzione strade. Quindi, sempre la Dottoressa Imparato di mettere agli atti anche questo articolo 34 presentato dalla Consigliera Fanelli.



**Live s.r.l.**

Prego i Consiglieri che hanno fatto la richiesta, iniziamo con quella presentata dal Consigliere Di Luccio.  
La parola al Consigliere Di Luccio.

**CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO**

Grazie mille, Presidente.

Non essendoci stati i tempi tecnici per presentare una mozione sul tema, volevo interrogare l'Amministrazione su quelle che sono le notifiche di pagamento che in questi giorni il Comune sta notificando agli occupanti degli immobili comunali e, nello specifico chiedere, dato che il Comune richiede dieci anni di pagamento, e che quindi queste richieste di pagamento risultano essere molto onerose per i cittadini, se è previsto o se non è previsto è possibile prevedere una modalità di pagamento dilazionata in quanto questa non è stata prevista nella richiesta recapitata ai cittadini. Grazie, Sindaco.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Se il Sindaco vuole intervenire, ne ha facoltà.

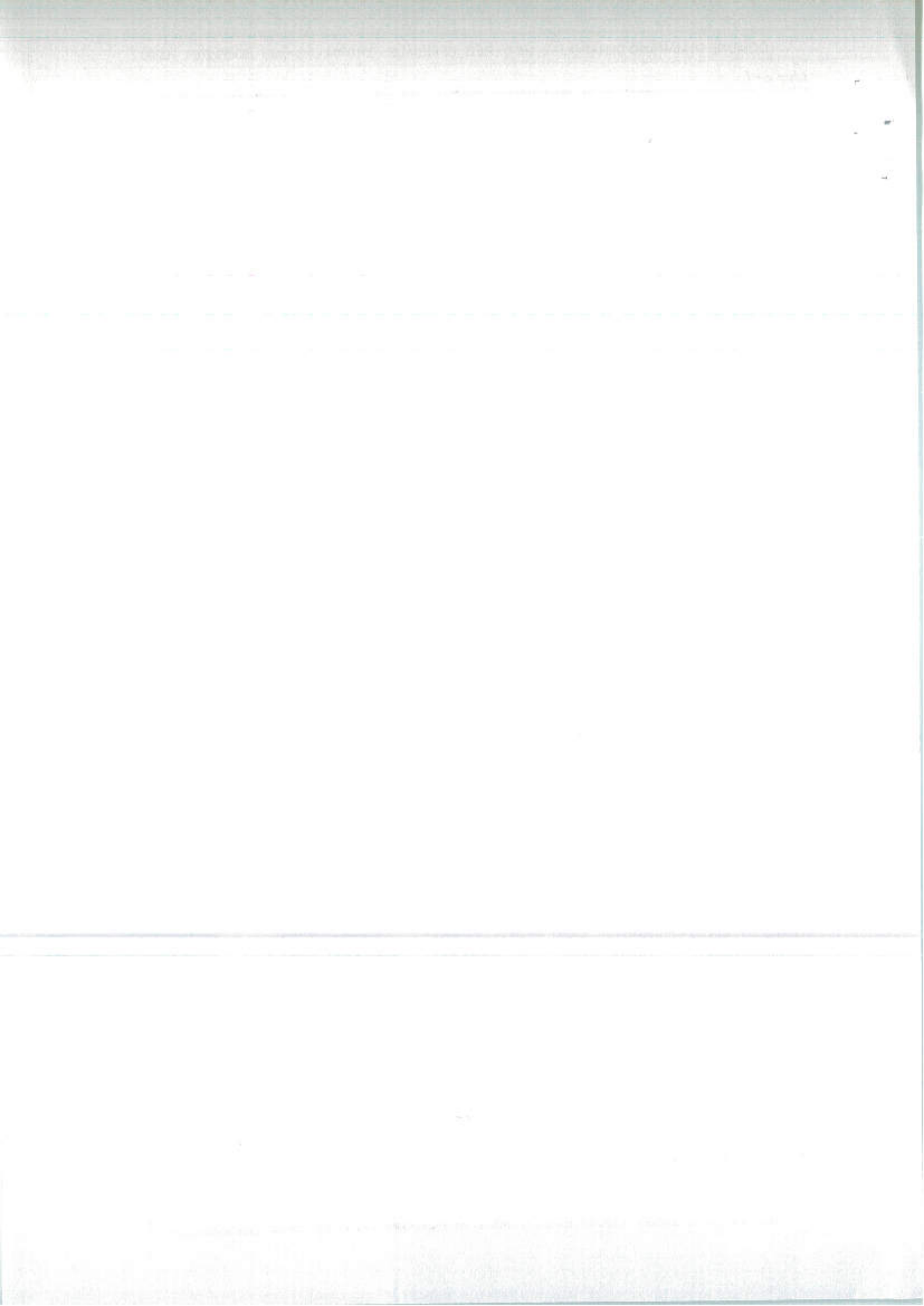
**SINDACO MATTEO MORRA**

Noi, chiaramente, nell'ambito delle varie attività che stiamo svolgendo, c'è stata una ricognizione della condizione anche economico-finanziaria del patrimonio, per cui, in virtù di questa ricognizione, abbiamo naturalmente, innanzitutto, proceduto all'aggiornamento dei canoni di locazione delle abitazioni concesse a cittadini in qualità di edilizia residenziale pubblica. Questo, peraltro, anche il Consigliere delegato Paragliola ha dato una mano consistente. Questo ha prodotto ovviamente delle liste di carico e quindi adesso si sta provvedendo a notificare ai vari soggetti che occupano a vario titolo queste abitazioni di edilizia residenziale pubbliche e non solo, quindi tutti i soggetti che afferiscono a quelli che sono i fitti attivi dell'Amministrazione. Ovviamente, siccome questo lavoro non veniva fatto da un po' di tempo, arriviamo ad importi molto consistenti.

Ora, dal momento che è interesse dell'Amministrazione che questi importi vengano incassati, non è interesse dell'Amministrazione fare questioni di principio, perché poi ci sarebbe da dire che bene sarebbe naturalmente, per chi paga un canone di fitto tutto sommato estremamente contenuto rispetto a quelli che sono i valori di mercato, sarebbe bene che pagasse mese per mese, non ci sarebbe bisogno diciamo delle sollecitazioni da parte dell'Ente. Però, tant'è, si è arrivati a questo. Siccome è interesse dell'Amministrazione incassarli, questi soldi, non semplicemente emettere liste di carico e quindi mandare avvisi a casa delle persone, ovviamente troveremo un modo per procedere ad una rateazione. Vediamo se nell'ambito del regolamento attuale delle entrate oppure se trovare delle modalità specifiche per queste situazioni.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**





*Live s.r.l.*

Grazie, Sindaco.

Volevo soltanto sottolineare, gli articoli 34 chiaramente, cioè, è previsto dal nostro regolamento la possibilità di fare richieste fuori dai punti all'ordine del giorno, però esiste un altro istituto che è quello delle interrogazioni e queste sono tutte diciamo sostanzialmente le interrogazioni poste al Sindaco.

Noi abbiamo la possibilità di fare una seduta Question-time; quindi, per la prossima volta invito i Consiglieri a farle nella forma dell'interrogazione.

Prego, Consigliera Fanelli.

#### **CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Buonasera a tutti, ai cittadini, innanzitutto, che staranno seguendo, e a tutti i colleghi al tavolo della Presidenza.

Presidente, guardi, se lei ricorda bene, perché immagino che lei lo ricorderà bene, che il bando di gara della manutenzione strade, personalmente ho già fatto una Question-time ed era proprio un aggiornamento, quindi un piccolo articolo 34, perché la Question-time sul bando di gara della manutenzione strada io già l'ho fatto nella seduta del 27 novembre. Lei dovrebbe ricordarlo. E proprio per questo io... il Sindaco si diverte, ma... Proprio per questo, perché rispetto appunto a quei famosi 780 mila euro programmati dai commissari straordinari e inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, per cui appunto erano stati programmati questi fondi, e il Comune di Marano, quindi l'Ufficio Tecnico aveva mandato tutti gli atti alla Stazione Unica Appaltante, però a gennaio del 2023, siamo a marzo 2024, e questo bando di gara ancora non è stato pubblicato, almeno alla data del 27 novembre non era stato ancora pubblicato. Perché, nonostante il Comune avesse mandato tutti gli atti alla S.U.A., nella more, la S.U.A., così disse, Sindaco, se non mi sbaglio, che praticamente la Stazione Unica Appaltante aveva perso i documenti. E ce l'hanno scritto. Mica sto dicendo che è un'opinione, sto dicendo la sua risposta, sto facendo un sunto, Sindaco.

Ad oggi, quindi dal 27 novembre, si hanno notizie rispetto al prosieguo? Questo è il punto di domanda. Che notizie si hanno rispetto a quel bando di gara, a quei 780 mila euro che, poi, in virtù della modifica del codice degli appalti si faranno meno strade perché, appunto, sono cambiate le tariffe... che fine ha fatto quel bando di gara? Perché poi, interrogando gli uffici, si è detto che naturalmente quando diciamo la documentazione è già a buon punto, non si esce insomma dalla S.U.A. e si mandano gli atti alla C.U.C., quindi io vorrei sapere quel bando di gara che fine ha fatto, quella documentazione, e quindi la programmazione per la manutenzione delle strade mi chiedo che fine ha fatto.

Rubo solo pochi secondi semplicemente per anche utilizzare come, una volta anche è stata concesso alla Maggioranza l'articolo 34 in maniera impropria, per chiedere al Sindaco di invitare tutto questo Consiglio Comunale a partecipare alla manifestazione che sabato 16 si terrà a Napoli contro l'autonomia differenziata. Lei fece bene il giorno che qui votammo quella mozione contro





*Live s.r.l.*

l'autonomia differenziata a fare un appello a tutti i Consiglieri a partecipare, una parte dei Consiglieri ci ha partecipato, io non potevo partecipare perché stavo celebrando l'unione civile, parteciperò sabato 16 marzo, a Piazza Garibaldi, mi aspetto che ci sia l'Amministrazione e tutti i Consiglieri Comunali che hanno votato, quindi in coerenza, a fianco dei cittadini e dei comitati che finalmente hanno sollevato un dibattito civile in questo Paese contro quel disegno criminale chiamato "Spacca Italia".

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Consigliera.

Prego, il Sindaco, se vuole rispondere.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Al netto del fatto che non mi è chiara una cosa, interrogati gli uffici, che cosa avrebbero risposto? Non ho capito. Lei ha detto che ha parlato con gli uffici e gli uffici le hanno detto...?

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

Gli uffici non... gli uffici hanno detto, rispetto a determinati... perché, poi, l'Amministrazione, io presentai in quell'interrogazione la possibilità di aderire un'altra centrale di committenza. L'Amministrazione ha aderito, il Comune, alla centrale di committenza la C.U.C. di Nola, giusto?

**SINDACO MATTEO MORRA**

Allora, l'Amministrazione ha aderito alla C.U.C. di Nola, penso che tutti quanti dovremmo saperlo, dovremmo ricordarlo.

**CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI**

E lo abbiamo votato in Consiglio Comunale.

**SINDACO MATTEO MORRA**

Questa gara è stata trasmessa alla C.U.C., quindi a breve verrà pubblicata. I tempi che sono intercorsi dall'ultima volta ad oggi sono relativi naturalmente ad un ricalcolo che è stato necessario naturalmente degli importi, quindi del quadro finanziario della gara, visto che ovviamente nel trascorrere più di un anno dall'indizione per la prima volta di questa gara i prezzi sono tutti aumentati almeno del trenta per cento. Quindi è stato necessario produrre, rispetto al progetto, una modifica del piano economico-finanziario.

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Grazie, Sindaco.

Si dà atto che è intervenuto anche il Consigliere Michele Izzo alle ore 16:57.



*Live s.r.l.*

---

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 15 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".**

**PRESIDENTE GAETANO MOSELLA**

Si passa al punto numero 1 dell'ordine del giorno, che riguarda:  
"Approvazione del verbale seduta Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Se ci sono osservazioni e rettifiche da apportare al verbale? Non ci sono osservazioni e rettifiche da apportare.

Si può passare anche alla votazione.

Chi è favorevole all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 15 febbraio 2024, può alzare la mano. All'unanimità viene approvato il verbale di cui al punto 1.

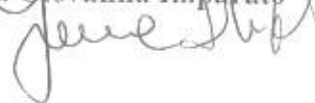


Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale  
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale  
dott.ssa Giovanna Imperato



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa  
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

Marano di Napoli 11/06/2024



Il Responsabile



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00,

Il Responsabile



**CONFORMITA'**

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

